



Città di Vigevano

Adunanza Ordinaria
Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI VIGEVANO - ANNI 2024-2025.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 18:14 nella sala delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

I sottostanti comparenti partecipano alla seduta, in parte in presenza ed in parte in videoconferenza, come di seguito precisato.

Il Segretario Generale, Dott. Barbera Giovanni, e i sottostanti comparenti partecipano alla seduta presso la sede comunale, salvo la Consiglieria Martina Ambrosino che partecipa alla seduta da remoto, connessa in videoconferenza con i partecipanti alla seduta.

Il Presidente ed il Segretario accertano da remoto, "a video", l'identità della Consiglieria collegata.

Risultano presenti all'appello i signori:

Nome	Qualifica	Presenza/Assenza
CEFFA ANDREA	Sindaco	Presente
VESE CLAUDIO	Presidente	Presente
CARIGNANO DANIELA	Consigliere	Presente
CAVALLINI PAOLA	Consigliere	Presente
CIVIDATI MARCO	Consigliere	Presente
COLONNA ROBERTO	Consigliere	Presente
PORTA FUSERO ROBERTA	Consigliere	Presente
RUBINO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SORESINA OMAR	Consigliere	Presente
STEPAN EMMA	Consigliere	Presente
CAPELLI RICCARDO	Consigliere	Presente

IOZZI PAOLO	Consigliere	Presente
GIACOMETTI ROBERTA	Consigliere	Presente
ONORI GIULIO	Consigliere	<i>Assente</i>
SUVILLA FURIO	Consigliere	Presente
GARIFULLINA RIMMA	Consigliere	<i>Assente</i>
MONTAGNANA CLAUDIA	Consigliere	Presente
SQUILLACI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BERTUCCI ALESSIO	Consigliere	Presente
CORSICO PICCOLINI EMANUELE MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
SPISSU ARIANNA	Consigliere	Presente
SANTAGOSTINO CARLO	Consigliere	<i>Assente</i>
BELLAZZI LUCA	Consigliere	<i>Assente</i>
AMBROSINO MARTINA	Consigliere	Presente
BALDINA SILVIA	Consigliere	Presente

Partecipano alla seduta in presenza il Sindaco Andrea Ceffa, il Vice Sindaco Segù Marzia e gli Assessori Avalor Brunella, Fantoni Paola Eleonora, Scardillo Nicola e Alessandrino Nunziata.

Partecipa alla seduta, altresì, la Dott.ssa Enrica Dorisi, Dirigente Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane, Programmazione e Partecipate.

Partecipa il Segretario Generale BARBERA GIOVANNI.

Assume la presidenza Claudio Vese – nella sua qualità di Presidente.

La registrazione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e consultabile al seguente indirizzo:

<https://vigevano.consiglicloud.it/archive>

Il **Presidente** informa l'Assemblea che verranno trattati congiuntamente, ma con votazione separata, gli argomenti di cui al punto n. 2 (relativo a "Aggiornamento biennale del PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Vigevano – Anni 2024-2025)" e al punto n. 3 (relativo a "Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2024") all'Ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale.

Pertanto, il **Presidente Vese** introduce la proposta di cui al punto 2 all'O.d.G. e cede la parola al **Sindaco Ceffa**, che illustra la proposta in oggetto, annessa al presente atto ed esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Partecipate, Igiene Urbana, Finanze e Tributi, Ristorazione Scolastica, Servizi Elettorali, Personale", nella seduta del 22 aprile 2024.

Successivamente, il **Presidente Vese** introduce anche la proposta di cui al punto 3 all'O.d.G. e cede la parola all'**Assessore Avalue**, che illustra la proposta sopraindicata, esaminata sempre dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Partecipate, Igiene Urbana, Finanze e Tributi, Ristorazione Scolastica, Servizi Elettorali, Personale", nella seduta del 22 aprile 2024.

Interviene il Consigliere **Corsico Piccolini**.

Prende la parola il Consigliere **Squillaci**.

Interviene, altresì, il Consigliere **Bertucci**.

Il Consigliere **Suvilla** prende la parola.

Risponde il **Sindaco Ceffa**.

Interviene il Consigliere **Capelli**, chiedendo una precisazione.

Risponde il Consigliere **Corsico Piccolini**, in replica.

In seguito, nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti - TARI;
- l'articolo 1, comma 1, Legge 481/1995 prevede che l'Autorità, nello svolgimento delle sue funzioni, debba perseguire "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (omissis) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (omissis)";
- l'articolo 1, commi da 527 a 530, Legge 205/2017, ridisegna le competenze Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA, ampliandole al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, al fine di garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse; in particolare il comma 527 ha attribuito all'Autorità, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Visto l'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 che prevede: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.";

Verificato che:

- i gestori sono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel Piano Economico Finanziario - PEF, redatto da ogni gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Rilevato che in data 24 febbraio 2014 è stato sottoscritto il contratto di servizio tra la società ASM – Impianti e Servizi Ambientali – ISA SpA e il Comune di Vigevano per il periodo dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2033;

Considerato che l'articolo 1, comma 683, Legge 147/2013 stabilisce: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

Rilevato che l'articolo 3, comma 5-quinquies, Decreto Legislativo 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022 prevede: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, e in particolare:

- la deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il

periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;

- la deliberazione 138/2021/R/RIF con la quale è stato avviato il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio MTR-2;

- i documenti per la consultazione 196/2021/R/RIF e 282/2021/R/RIF, mediante i quali l’Autorità ha illustrato i suoi orientamenti riguardo la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in conformità ai principi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale;

- la deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/rif recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e il relativo Allegato A recante il “Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, attraverso la quale viene confermata anche per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, l’impostazione generale del Metodo Tariffario Rifiuti disciplinata per il primo periodo regolatorio MTR-1, che si basa sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli ETC, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, tuttavia introducendo nuovi elementi:

a) un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie, ma anche delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

b) un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri individuati;

c) una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora necessaria, formulabile in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano;

- la determinazione 4 novembre 2021 2/2021 – DRIF recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- la deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/rif recante “Aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti MTR-2” con cui vengono definite le regole e le procedure

per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";

- la determinazione 6 novembre 2023 1/2023 – DTAC recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";

- la deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/rif recante "Ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative".

Preso atto che nell'Allegato A della deliberazione 363/2001/R/rif, all'articolo 1.1, viene definito "Ente territorialmente competente o ETC" l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif sono svolte dal Comune di Vigevano; in considerazione della Legge Regionale 26/2003 e del programma Regionale Rifiuti - PRGR di cui al Decreto di Giunta Regionale n. 220 del 27 giugno 2005, attraverso i quali è stato adottato, ex articolo 200, comma 7, Decreto Legislativo 152/2006, un modello alternativo, in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali ed è stata attribuita ai comuni lombardi la funzione di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale e dai piani provinciali, non risultando definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito- EGATO, di cui all'articolo 3 bis Decreto Legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Rilevato che, in osservanza dell'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/rif ARERA, i gestori che erogano i singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il PEF "grezzo" e lo trasmettano all'ETC, unitamente alle informazioni e agli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare a:

- a) una dichiarazione, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Rilevato, altresì, che, secondo l'articolo 7.4 della deliberazione 363/2021/R/rif, si è proceduto in data 15 aprile 2024 con esito favorevole alla validazione del Piano, vagliando la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di Vigevano;

Tenuto conto che, l'articolo 8.1 della deliberazione 363/2021/R/rif, prevede che l'aggiornamento biennale del PEF per gli anni 2024-2025 sia predisposto sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'ARERA, dai gestori e deve essere trasmesso all'ETC per gli opportuni adempimenti.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 8.2 della deliberazione 363/2021/R/rif ARERA, in esito alla procedura di validazione, svolta nel rispetto dell'articolo 7.4 della deliberazione 363/2021/R/rif, l'Ente territorialmente competente o un altro soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore incaricato della validazione, assumono le pertinenti determinazioni e provvederanno a trasmettere all'Autorità:

a) l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per gli anni 2024 e 2025;

b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Ravvisata la necessità di provvedere all'approvazione formale dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di Legge ad esso compatibili;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi favorevolmente dal Dirigente Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane, Programmazione e Partecipate;

Dato atto che non sussistono, ai sensi di Legge, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte di amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2023: "Bilancio di previsione 2024 – 2026 - Approvazione";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 11/01/2024: "Approvazione PEG Finanziario 2024-2026";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 25/01/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024-2026";

Con n. 13 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (Baldina, Bertucci, Corsico Piccolini, Montagnana, Spissu, Squillaci, Suvilla, Ambrosino) resi mediante sistema informatizzato dai 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario - PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, per il periodo 2024-2025 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 - A. Relazione di accompagnamento Vigevano;
 - B. Dichiarazione di veridicità del gestore;
 - C. Piano Economico Finanziario 2024-2025;
 - D. Relazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante, Sindaco, del Comune di Vigevano;
 - E. Relazione di validazione;
 - F. Relazione tecnica del gestore;
 - G. Relazione di accompagnamento del gestore.
- di approvare le risultanze del predetto Piano Economico Finanziario, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2024 pari ad € 11.388.280 così ripartiti:
 - a. COSTI FISSI € 2.845.858
 - b. COSTI VARIABILI € 8.542.422e per l'anno 2025 pari ad € 11.899.422 così ripartiti:
 - a. COSTI FISSI € 3.338.163
 - b. COSTI VARIABILI € 8.561.259
- di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario - PEF relativo al periodo 2024-2025, la Relazione di accompagnamento e le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte.

Successivamente, al fine del rispetto delle tempistiche stabilite dalla normativa vigente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (Baldina, Bertucci, Corsico Piccolini, Montagnana, Spissu, Squillaci, Suvilla, Ambrosino) resi mediante sistema informatizzato dai 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente

CLAUDIO VESE

Il Segretario Generale

GIOVANNI BARBERA

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 13 DEL 24/04/2024

	2024			2025		
	VIGEVANO			VIGEVANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	1.509.332	-	1.509.332	1.509.332	-	1.509.332
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.532.225	-	1.532.225	1.532.225	-	1.532.225
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.276.278	-	1.276.278	1.276.278	-	1.276.278
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	3.282.184	-	3.282.184	3.282.184	-	3.282.184
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	94.370	-	94.370	96.714	-	96.714
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	224.720	-	224.720	573.828	-	573.828
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	65.663	-	65.663	65.663	-	65.663
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b	19.699	-	19.699	19.699	-	19.699
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	663.048	-	663.048	663.048	-	663.048
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ω	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Fattore di Sharing b(1+ω)	278.480	-	278.480	278.480	-	278.480
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	138.327	-	138.327	228.110	-	228.110
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCto_{f,IV}		783.165	783.165		816.988	816.988
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum I_a - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	7.759.257	783.165	8.542.422	7.744.271	816.988	8.561.259
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif						

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.182.863	-	1.182.863	1.182.863	-	1.182.863
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	89.021	284.581	373.602	89.021	266.231	355.252
Costi generali di gestione CGG	258.677	-	258.677	258.677	-	258.677
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	3.356	-	3.356	3.356	-	3.356
Costi comuni CC	351.054	284.581	635.636	351.054	266.231	617.285
Ammortamenti Amm	292.966	-	292.966	307.478	-	307.478
Accantonamenti Acc	-	807.124	807.124	-	811.069	811.069
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	807.124	807.124	-	811.069	811.069
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	187.737	10.533	198.271	181.693	11.167	192.860
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	1.304	-	1.304	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	482.007	817.658	1.299.665	489.171	822.236	1.311.407
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	34.252	-	34.252	35.103	-	35.103
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	166.187	-	166.187	166.187	-	166.187
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{TF}	-	-	540.781	-	53.546	53.546
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	117.846	117.846	-	129.809	129.809
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.675.581	1.220.085	2.895.666	2.170.832	1.218.276	3.389.107
$\Sigma Ta = \Sigma Tva + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	9.434.838	2.003.250	11.438.088	9.915.103	2.035.264	11.950.367
$\Sigma Ta = \Sigma Tva + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	9.434.838	2.003.250	11.438.088	9.915.103	2.035.264	11.950.367

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			61%		61%
q _{oz} ton			28.873,37		28.873,37
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			36,71		38,38
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,52		32,52

Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_1		-0,20			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2		-0,15			-0,15
Totale y		-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1+y)$		0,65			0,65

Verifica del limite di crescita					
PI_{α}			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%		0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}			1,00%		2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,59%		4,59%
$(I+\rho)$			1,0359		1,0459
ΣT_{α}			11.438,088		11.950,367
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			8.734,403		8.542,422
$\Sigma TF_{\alpha-1}$			2.346,109		2.895,666
$\Sigma T_{\alpha-1}$			11.080,512		11.438,088
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$			1,0323		1,0448

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			11.438.088			11.950.367
delta ($\Sigma T_e - \Sigma T_{max}$)			-			-

TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	7.759.257	783.165	8.542.422	7.744.271	816.988	8.561.259
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.675.581	1.220.085	2.895.666	2.170.832	1.218.276	3.389.107
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	9.434.838	2.003.250	11.438.088	9.915.103	2.035.264	11.950.367

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		49.808			50.945

ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.542.422			8.561.259
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.845.858			3.338.163
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			11.388.280			11.899.422

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Macro Indicator R1			
R1		0.70	0.70

Calcolo H di partenza		
AR ⁹⁹ sc_si		662.674
CRD ⁹⁹ sc_si		1.445.078
H di partenza		45,9%
Classe di partenza H		E

Obiettivi		48,4%		50,9%
Classe obiettivo		E		D



Comune di VIGEVANO(PV)

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO

al Piano Economico Finanziario 2022-2025
per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti

Aggiornamento tariffario biennale 2024/2025

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif come integrata e modificata dalla
Deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	10
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	11
3.2.4	Investimenti.....	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
4	Attività di validazione.....	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	15
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	15
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	16
5.1.3	Coefficienti C116.....	17
5.1.4	Coefficienti CRI.....	18
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	18
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	18
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	19
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore w.....	20
5.5	Conguagli.....	20
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	22
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	23
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	23
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
5.11	Ulteriori detrazioni.....	24

5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	24
6	Annotazioni.....	25

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto dal **Comune di VIGEVANO sito nella provincia di Pavia**, in qualità di Ente territorialmente competente, in conformità alla Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021, 363/2021/R/Rif, e secondo le modalità indicate nella Determina del 04 Novembre 2021, 2/DRIF/2021 integrate e modificate dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è relativo al **di Comune di VIGEVANO** per il quale si è provveduto a redigere il PEF biennale (2024-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti, e alla ditta che si occupa delle restanti attività di seguito specificate:

- ASM – Impianti e Servizi Ambientali Spa con Sede legale in Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV) **Telefono:** 0381-697211 - **Numero Verde:** 800.078.636 - **e-mail:** asmisa@asmisa.it

Il dettaglio dei servizi erogati dal suddetto gestore è riportato nella relazione di accompagnamento al PEF grezzo redatta da ASM - Impianti e Servizi Ambientali Spa che si considera come parte integrante del presente documento.

- **Comune di VIGEVANO** con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 27029 VIGEVANO (PV), **P.I.** 00437580186, **C.F.** 85001870188.

Recapiti e contatti: **Telefono** 0381 2991 - **Posta elettronica certificata (PEC):** protocollovigevano@pec.it

Il comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR, non si prevedono avvicendamenti gestionali nell'ultimo biennio del secondo periodo regolatorio (2024-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal Comune di VIGEVANO è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato dal Gestore. Gli impianti di smaltimento e/o trattamento cui si avvale il Comune sono indicati nei MUD allegati alla presente.

L'Ente territorialmente competente indica nella tabella di seguito gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti):

Tipologia rifiuto	Codice EER	Denominazione azienda	Prov.	Comune	Indirizzo
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	ECOPROGETTO MILANO SRL	MI	ALBAIRATE	Via Per Marca Tutto 7
Rifiuti biodegradabili	200201	ECOPROGETTO MILANO SRL	MI	ALBAIRATE	Via Per Marca Tutto 7
		GREEN TECH SRL	MI	NOVIGLIO	Via Polveriera di Tainate
Rifiuti urbani non differenziati	200301	LOMELLINA ENERGIA SRL	PV	PARONA	Via Vecchia Vicinale per Vigevano 1
Carta e cartone	200101	TRE EMME SRL	MI	BOFFALORA SOPRA TICINO	Via Dell'industria 73/77
		DEL CONTE SRL	PV	CASORATE PRIMO	Via Dell'industria 9
		ABONECO RECYCLING SRL	PV	PARONA	Via SS 494
		RECYCLING SRL	PV	VIGEVANO	Via Trieste 24
Imballaggi in plastica	150102	ABONECO RECYCLING SRL	PV	PARONA	Via SS 494
		MASOTINA SPA	MI	CORSICO	Via Archimede 4/6
Legno diverso da quello che contiene sostanze pericolose	200138	ABONECO RECYCLING SRL	PV	PARONA	Via SS 494
		GRUPPO MAURO SAVIOLA SRL	PV	MORTARA	Via Leonardo Da Vinci 8
Metalli	200140	PICCHIO ECO SRL	PV	VIGEVANO	Via Torino 124
Imballaggi materiali compositi	150105	GREEN UP SRL	PV	ALBONESE	Via SS 211
Imballaggi in materiali misti	150106	TECNO RECUPERI SPA	VA	GERENZANO	Via Dei Campazzi 9
		TECNO RECUPERI SPA	BS	DELLO	Via Brescia
		GREEN UP SRL	PV	ALBONESE	Via SS 211
Imballaggi in vetro	150107	TECNO RECUPERI SPA	BS	DELLO	Via Brescia
Vetro	200102	TECNO RECUPERI SPA	VA	GERENZANO	Via Dei Campazzi 9
		TECNO RECUPERI SPA	BS	DELLO	Via Brescia
Toner per stampa esauriti diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	080318	MAECO DI MAINETTI ANNA & C. SAS	MI	POZZO D'ADDA	Via Copernico 28
Rifiuti ingombranti	200307	ABONECO RECYCLING SRL	PV	PARONA	Via SS 494
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	VENANZIEFFE SRL	MI	PARABIAGO	Via Lombardia 62
		ANECO SRL	MI	SETTIMO MILANESE	Via Mercalli 27

Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	200135	RELIGHT SRL	MI	RHO	Via Lainate 98
		FERAGAME SRL	PV	BRONI	Via Bronese 17/G
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	SEVESO RECUPERI SRL	MB	SEVESO	Via Sprelunga 8
		SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE SRL	LC	COLICO	Via La Croce 10
		SEVAL CASEI SRL	PV	CASEI GEROLA	Via 12, strada per Silvano Pietra 3
		GMS - GRUPPO MERCANTILE SERVIZI SRL	PV	VILLANOVA D'ARDENGHI	Via Enrico Mattei 9
		STENA RECYCLING SRL	MB	CAVENAGO DI BRIANZA	Via Santa Maria in Campo 2
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	RELIGHT SRL	MI	RHO	Via Lainate 98
		AMBIENTHESIS SPA	MI	SAN GIULIANO MILANESE	Via Molise 1
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE SRL	LC	COLICO	Via La Croce 10
Oli e grassi commestibili	200125	SALMOIRAGHI SRL	VA	CUVIO	Via Fornaci
		DUE MAICH SERVIZI SRL	VA	MARNATE	Via Tonale 63
		VENANZIEFFE SRL	MI	PARABIAGO	Via Lombardia 62
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126	VENANZIEFFE SRL	MI	PARABIAGO	Via Lombardia 62
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	200132	ANDREONI MARCELLO DI ANDREONI GIUSEPPE E C. SAS	MI	ABBIATEGRASSO	Via Mendosio 32
		ANECO SRL	MI	SETTIMO MILANESE	Via Mercalli 27
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	PICCHIO ECO SRL	PV	VIGEVANO	Via Torino 12 4
Pneumatici fuori uso	160103	ABONECO RECYCLING SRL	PV	PARONA	Via SS 494
Residui della pulizia stradale	200303	LA NUOVA TERRA SRL	MB	LENTATE SUL SEVESO	Via Galvani 53
		FENICE SRL	MI	ROBECCHETTO CON INDUNO	Via Girometta 8
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	RAEE.MAN DI MANFRON MARCO CRISTIAN & FRATELLI SAS	AL	SALE	Via Luigia Stramesi 1
Veicoli fuori uso	160104	PICCHIO ECO SRL	PV	VIGEVANO	Via Torino 12 4

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF integrato e modificato dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il **PEF** relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- i **capitoli 2 e 3** redatti secondo lo **schema tipo di relazione di accompagnamento** predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);

- una **dichiarazione di veridicità**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione l’ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.5 Altri elementi da segnalare

Sulla base dei rapporti ufficiali dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Comune di VIGEVANO presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema:

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Vigevano	62.076	17.504,500	28.873,370	60,63	281,98	465,13
2021	Comune di Vigevano	62.384	19.435,500	31.843,351	61,03	311,55	510,44
2020	Comune di Vigevano	62.108	18.509,176	30.611,706	60,46	298,02	492,88
2019	Comune di Vigevano	62.969	18.456,728	30.267,738	60,98	293,11	480,68
2018	Comune di Vigevano	62.912	16.858,505	29.876,595	56,43	267,97	474,90
2017	Comune di Vigevano	63.153	15.833,551	32.174,271	49,21	250,72	509,47
2016	Comune di Vigevano	63.505	15.047,317	32.472,947	46,34	236,95	511,34
2015	Comune di Vigevano	63.310	12.036,562	32.740,838	36,76	190,12	517,15
2014	Comune di Vigevano	63.442	11.662,660	33.436,821	34,88	183,83	527,05
2013	Comune di Vigevano	63.268	10.334,983	33.211,246	31,12	163,35	524,93
2012	Comune di Vigevano	60.002	9.368,672	33.546,848	27,93	156,14	559,10
2011	Comune di Vigevano	60.109	8.470,887	34.850,206	24,31	140,93	579,78
2010	Comune di Vigevano	63.700	7.613,799	35.084,234	21,70	119,53	550,77

Grafico 1 – Quadro sinottico dell’andamento della produzione totale e della RD

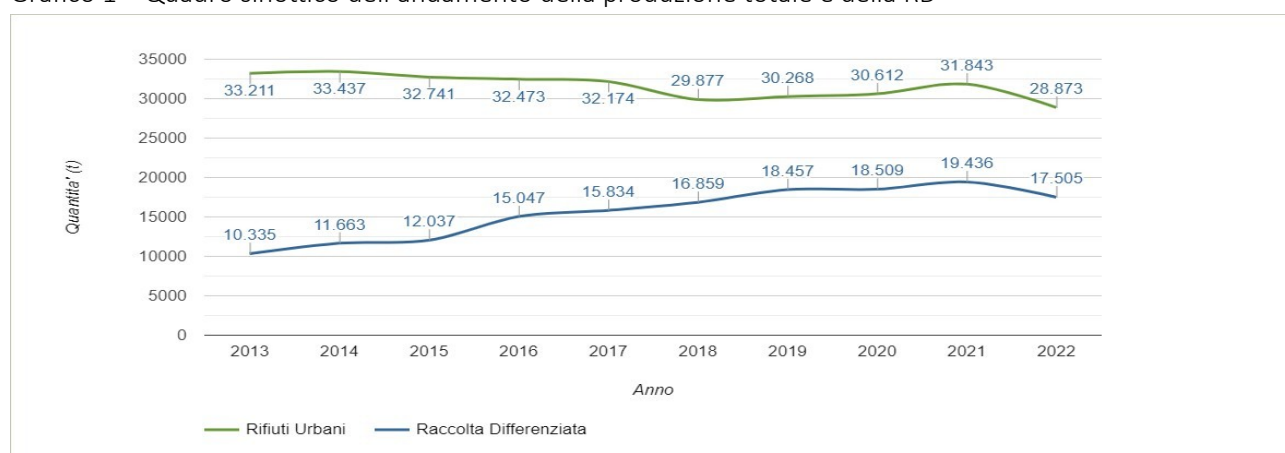


Grafico 2 – Ripartizione percentuale della RD per frazione anno 2022

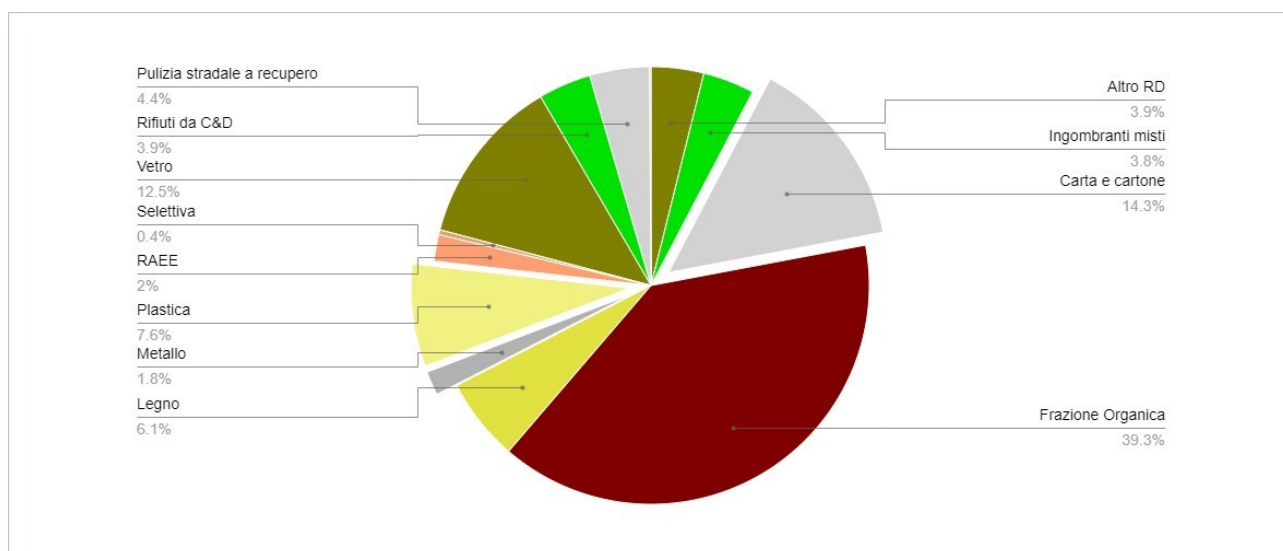
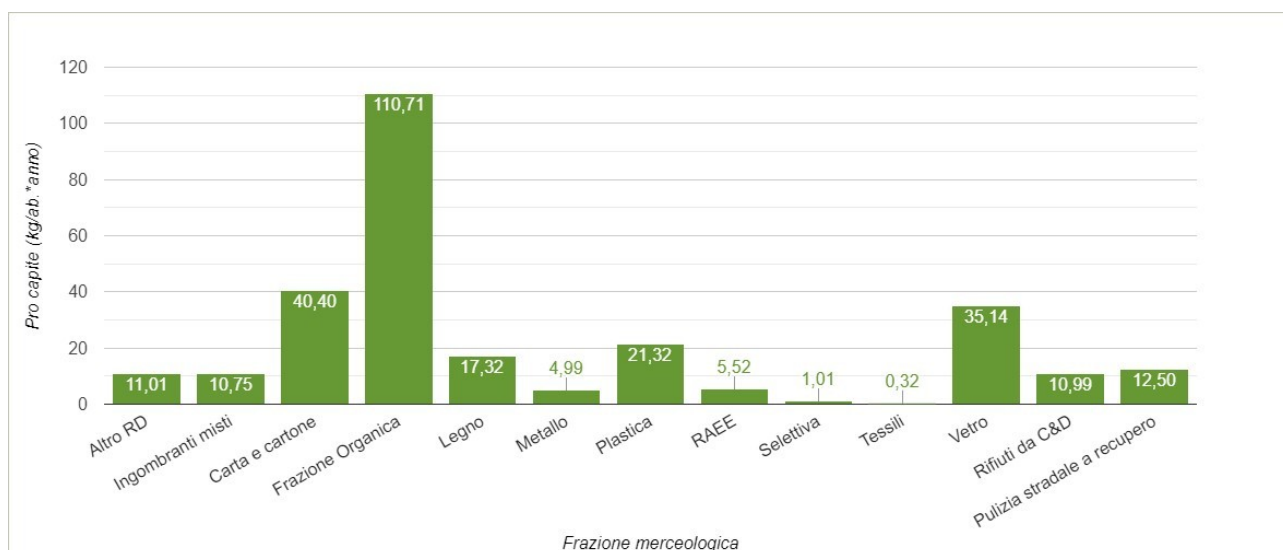


Grafico 3 – Quadro sinottico della ripartizione pro-capite di RD per frazione, anno 2022



2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del Comune di Vigevano.

I costi di gestione si riferiscono alle seguenti attività, in relazione alle competenze spettanti ai Gestori e al Comune di Vigevano.

TIPO DI COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CSL	– Spazzamento meccanizzato, manuale e misto

TIPO DI COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
(costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	– Lavaggio strade e suolo pubblico – Svuotamento cestini e raccolta foglie – Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	– Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata – Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento – Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni – Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché di altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale – Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; – Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento
CTS (costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani)	– Pretrattamento dei rifiuti urbani residui – Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) – Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico – Smaltimento in impianti di discarica controllata
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	– Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto) – Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni – Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi – Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardino, parchi e aree cimiteriali) – Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti – Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento – finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)	– Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) – Conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti
CARC	– Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi)

TIPO DI COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
(costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	di pagamento) – Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center – Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso – Promozione campagne ambientali di cui al comma 9.2 lett. a)
CGG (costi generali)	– Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU – Costi generali di struttura

Alla società - ASM – Impianti e Servizi Ambientali Spa con Sede legale in Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV) sono affidati i servizi di:

- **raccolta e trasporto:** l'attività è articolata nel seguente modo:
 1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 3. raccolta domiciliare su chiamata RAEE (da utenze domestiche) e dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi;
 4. gestione dei Centri di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel capitolo di gara e relativi allegati;
 5. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, come descritti nel capitolato;
- **spazzamento e lavaggio strade:** avviene in modalità mista, è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico così come la raccolta foglie; è fornita l'attività di raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale così come la raccolta rifiuti vegetali provenienti da aree verdi; è previsto altresì lo svuotamento dei cestini.
- **gestione tariffe e rapporto con utenti:**
 1. realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
 2. campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif.

In particolare la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto di competenza del Comune di Vigevano, invece, l'Ufficio Tributi si occupa di:

- **gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in detta gestione è ricompresa:**

- La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPA; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate scadenti di norma il 2 dicembre e il 28 febbraio dell'anno successivo.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero nei seguenti orari:

Lunedì: dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 17:30. Dal martedì al venerdì: dalle 08:30 alle 13:00;

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è interna all'Ente.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

➤ raccolta e trasporto, in particolare svolge:

- la raccolta secondo il modello domiciliare, di prossimità o stradale con le seguenti frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree transfer;
- il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi a conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

➤ **trattamento e recupero, con**

- le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;

➤ **trattamento e smaltimento, con**

- le attività di pretrattamento e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi.

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

2.2 Altre informazioni rilevanti

È bene precisare che il presente Comune:

- non è un Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non ha ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non ha sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

È bene precisare che la Società affidataria ha dichiarato:

- di non essere coinvolta in alcuna procedura prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza;
- di non avere ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il Comune di Vigevano, in qualità di gestore per la parte di propria competenza (sopra dettagliata), relaziona di seguito i dati inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

Il Comune dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2022, con una popolazione residente al 31/12/2022 di n. 4.599 abitanti ha un valore di raccolta dei rifiuti pari a 369,66 Kg pro-capite, di cui 288,02 Kg di rifiuti relativi alla raccolta differenziata per una percentuale del 77,91%.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si evidenziano, per il periodo preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel 2023, pertanto non emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Non emergono variazioni attese nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio erogato rispetto al 2021 e pertanto non si ritiene necessario valorizzare le voci di costo di natura previsionale introdotte da ARERA per assorbire gli oneri legati al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio reso.

Codesto Ente comunque garantisce l'impegno al miglioramento costante delle proprie prestazioni.

Per la valorizzazione dei coefficienti CQ, COI e C116 si rimanda pertanto alle successive valutazioni dell'Ente Territorialmente competente.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Il comune, così come negli anni precedenti, **non si avvale** di fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 **Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021 integrata e modificata dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati¹ nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati²

- per il 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2022);
- per il 2025 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2023) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;

3.2.1 *Dati di conto economico*

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

¹ Art. 7.4, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

² Art. 7.2bis, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 come integrato dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio "B10: Ammortamenti e Svalutazioni" perché non compresa nell'elenco dei costi previsti dall'art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall'Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall'art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

La tabella successiva fornisce la correlazione tra i costi del comune di VIGEVANO e la riclassificazione richiesta da ARERA.

ANNO 2022 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)						12.603			
B7 - Costi per servizi						50.000			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi						5.697			
B9 - Costi del personale						182.000			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									

ANNO 2023 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi
B6 - Costi per materie di						7.000			

consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi						50.000			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi						5.697			
B9 - Costi del personale						182.000			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									

Le tabelle successive forniscono la correlazione tra i costi del gestore e la riclassificazione richiesta da ARERA.

ASM ISA.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2022								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	95.509	7.353	6.125	166.039	54.872	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	532.536	1.190.877	991.961	1.331.881	398.972	-	217.075	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	57.260	20.021	16.679	192.203	34.520	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	642.211	129.401	107.770	1.196.683	552.010	78.297	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	10.441	-	2.952
totale	1.327.515	1.347.651	1.122.535	2.886.807	1.040.373	78.297	227.516	-	2.952

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2023								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	99.807	7.683	6.401	173.511	57.341	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	556.500	1.244.466	1.036.599	1.391.816	416.925	-	226.844	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	59.837	20.922	17.430	200.852	36.073	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	671.110	135.224	112.620	1.250.534	576.850	81.821	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	10.911	-	3.085
totale	1.387.254	1.408.295	1.173.049	3.016.713	1.087.190	81.821	237.755	-	3.085

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif integrata e modificata dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci ARa e ARSC, a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 1/2023 - DTAC.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Tabella 18 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

I D	Comune	Descrizione	<i>co^{exp}_{4P,202}</i>	<i>co^{exp}_{4P,202}</i>	Doc
1	VIGEVANO	-	94.3 70	34.2 52	Allegat o 8

Tabella 19 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

I D	Comune	Descrizione	<i>co^{exp}_{4P,202}</i>	<i>co^{exp}_{4P,202}</i>	Doc
1	VIGEVANO	-	224.7 20	166.1 87	Allegat o 7

Come indicato ed esplicitato al paragrafo 3.2.1, **non** sono state nuovamente valorizzate nel PEF allegato le componenti di costo previsionale relative ai COI riferibili alle annualità precedenti in relazione a quelle iniziative per le quali è stato raggiunto l'obiettivo prefissato e per le quali è stata verificata una valorizzazione di un minor costo a consuntivo.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2024 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4³ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2024 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti, laddove l'obiettivo sotteso alla valorizzazione degli stessi, non sia stato raggiunto o sia stato raggiunto solo parzialmente e nel caso in cui il gestore non fosse in grado di dimostrare il sostenimento di costi inferiori rispetto a quanto stimato.

Tabella 20 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

I D	Comune	Descrizione	<i>COI^{exp}</i> ,202	<i>COI^{exp}</i> ,202	Doc
1	VIGEVANO	-	96.7 14	35.1 03	Allegato 8

Tabella 21 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

I D	Comune	Descrizione	<i>COI^{exp}</i> ,202	<i>COI^{exp}</i> ,202	Doc
1	VIGEVANO	-	573.8 28	166.1 87	Allegato 7

Come indicato ed esplicitato al paragrafo 3.2.1, **non** sono state nuovamente valorizzate nel PEF allegato le componenti di costo previsionale relative ai *COI* riferibili alle annualità precedenti in relazione a quelle iniziative per le quali è stato raggiunto l'obiettivo prefissato e per le quali è stata verificata una valorizzazione di un minor costo a consuntivo.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* per l'anno 2025 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4⁴ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2025 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti, laddove l'obiettivo sotteso alla valorizzazione degli stessi, non sia stato raggiunto o sia stato raggiunto solo parzialmente e nel caso in cui il gestore non fosse in grado di dimostrare il sostenimento di costi inferiori rispetto a quanto stimato.

3.2.4 *Investimenti*

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 non si sono considerati investimenti.

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2024-2025, **non** opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

1 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2024 - 2025	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	1.509.331,94	1.509.331,94
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	1.532.225,19	1.532.225,19
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	1.276.277,63	1.276.277,63
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	3.282.183,92	3.282.183,92
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	94.370,16	96.713,59
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{TV}</i>	224.720,20	573.828,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	65.662,55	65.662,55
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	19.698,76	19.698,76
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{sc}</i>	663.048,25	663.048,25
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,40	0,40
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	278.480,26	278.480,26
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RCtot_{TV}</i>	138.326,91	-228.110,31
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	783.165,18	816.987,91
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	1.182.862,83	1.182.862,83
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	373.602,35	355.251,59
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	258.676,95	258.676,95
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	0,00	0,00
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	3.356,34	3.356,34
Costi comuni <i>CC</i>	635.635,64	617.284,88
Ammortamenti <i>Amm</i>	292.965,52	307.478,16
Accantonamenti <i>Acc</i>	807.124,46	811.068,92
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00
- di cui per crediti	807.124,46	811.068,92
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	198.270,53	192.860,34
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	1.303,98	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{proprietari}</i>	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	1.299.664,49	1.311.407,42
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	34.251,99	35.102,55
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	166.186,81	166.186,81
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	-540.781,45	-53.546,29
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	117.845,59	129.809,03
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	11.438.088,01	11.950.366,48

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

2 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

2.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie³

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) ammesse dalla Delibera ARERA

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	1,00%	2,00%
ρa	3,60%	4,60%
	2024	2025
ΣTa	11.438.088,01	11.950.366,48
TV_{a-1}	8.734.403,19	8.542.422,13
TF_{a-1}	2.346.108,66	2.895.665,94
$\Sigma Ta-1$	11.080.511,85	11.438.088,07
$Ta/Ta-1$	1,03	0,00

	2024	2025
ΣT_{max}	11.479.410,27	11.964.240,12
$\Delta (\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO

Non si evidenzia il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, pertanto **non** si rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁴.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

2.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022),

³ Art. 4, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁴ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo (γ_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

2022		
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	8.197.039
	TF ₂₀₂₂	2.401.435
	T ₂₀₂₂	10.598.474
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	28.873
CU_{eff2022} [cent€/kg]		36,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		32,52

Mentre per le valutazioni in merito al *parametro* γ_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto insoddisfacente la qualità ambientale delle prestazioni e con *Cueff* superiore al *Benchmark di riferimento*, ha scelto i seguenti coefficienti X_a:

	2024	2025
X _a	0,11%	0,11%

2.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità⁵ nei quadranti dello schema sottostante:

⁵ Art. 4.3, MTR-2 aggiornato, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO

La pianificazione quadriennale su esposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QL_a e PG_a:

	valore massimo	2024	2025
QL _a	4,0%	0,00%	0,00%
PG _a	3,0%	0,00%	0,00%

2.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti CO116_{exp,tv,a} e Co116_{exp,tf,a}, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2024	2025
C _{116a}	3,0%	0,00%	0,00%

2.1.4 Coefficienti CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Nello specifico caso, la valorizzazione del coefficiente CRI è giustificata dalla crescente inflazione dei prezzi dei fattori di produzione, che comporta maggiori oneri per l'Ente territorialmente competente durante il biennio 2024-2025. Questo adeguamento è essenziale per garantire una gestione finanziaria sostenibile e adeguata alle realtà economiche in evoluzione.

	valore massimo	2024	2025
Cri	7,0%	1,00%	2,00%

2.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato i coefficienti suesposti in quanto non ha previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità⁶.

Costi previsionali parte variabile	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	94.370,16	96.713,59
COI _{expTV,a}	224.720,20	573.828,40
Costi previsionali parte fissa	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	34.251,99	35.102,55
COI _{expTF,a}	166.186,81	166.186,81

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

2.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

2.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità⁷ che

⁶ Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁷ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

2.2.3 Componente previsionale COI

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni⁸

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Nello specifico caso:

- Non si evidenziano oneri di natura previsionale di carattere variabile associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- Non si evidenziano oneri di natura fissa volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Se l'ETC decide in favore della valorizzazione è necessario definire ex ante e rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti.

2.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

2.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1, a) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2, a).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni:

2024-2025	
% RD (dato 2022)	61%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1)	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,70
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2)	NON SODDISFACENTE

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2024	2025
γ_1	-0,2	-0,2
γ_2	-0,15	-0,15
γ	-0,35	-0,35
$1+\gamma$	0,65	0,65

2.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di " b " è lo stesso per entrambi (tutti i gestori) e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2024	2025
b	$0,3 \div 0,6$	0,30	0,30

2.4.2 Determinazione del fattore w

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω ⁹ per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2024	2025
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,40	0,40

2.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $[[RCtot]]_{(TV,a)}$ e $[[RCtot]]_{(TF,a)}$ riferite alle annualità pregresse

⁹ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio l'2023 (parte variabile e parte fissa).¹⁰:

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente determina i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio¹¹:

	2024	2025
RCTOT,TV,a	138.326,91	-228.110,31
RCTOT,TF,a	-540.781,45	-53.546,29
RCTOT, a	-402.454,54	-281.656,60

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili¹² sia per quelle riferite ai costi fissi:¹³

Parte variabile	2024	2025
RC _{TOT,TV,a}	138.326,91	-228.110,31
Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00

¹⁰ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹¹ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹² Art. 18 del T2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹³ Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)		
Recupero conguaglio I2023 - parte variabile		
Parte fissa	2024	2025
RC _{TOT,TF,a}	-540.781,45	-53.546,29
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento CO _{exp,TF}	0,00	0,00
Recupero CO _{exp,TF}	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)		
Recupero differenza valori Wacc e Slic		
Recupero conguaglio I2023 - parte fissa		

2.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo e pertanto non ritiene necessario intervenire sulle entrate tariffarie negli anni del quadriennio con nessuna delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo¹⁴;
- Rimodulazione dei conguagli¹⁵;

¹⁴ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁵ Art. 17.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale¹⁶;
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza¹⁷.

2.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili, **reputa necessario** avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie rettificando le seguenti componenti di costo:

	2024	2025
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	0,00	0,00

2.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, con procedura partecipata del gestore, di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli, all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero successivamente all'anno 2025.

Tale rimodulazione viene giustificata in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

2.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, verificando il superamento del limite dei costi massimi ammissibili nella necessità, da un lato, di mantenere l'equilibrio economico finanziario e, dall'altro, di perseguire gli specifici obiettivi programmati, ha optato per la redistribuzione di detta eccedenza tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025	Post 2025
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00

¹⁶ Art. 4.5, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁷ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

2.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non evidenziando la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, non ritiene necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita¹⁸.

2.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹⁹ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 così come individuato nel 2022 e nel 2023;

2.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di $CRD_{SC_{si}}$ al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
Ha	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$Ha \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq Ha < 80\%$	$Ha+1 = Ha + 0,010$
		C	$60\% \leq Ha < 70\%$	$Ha+1 = Ha + 0,015$
		D	$50\% \leq Ha < 60\%$	$Ha+1 = Ha + 0,020$
		E	$40\% \leq Ha < 50\%$	$Ha+1 = Ha + 0,025$
		F	$30\% \leq Ha < 40\%$	$Ha+1 = Ha + 0,030$
		G	$20\% \leq Ha < 30\%$	$Ha+1 = Ha + 0,035$
		H	$10\% \leq Ha < 20\%$	$Ha+1 = Ha + 0,040$
		I	$0\% \leq Ha < 10\%$	$Ha+1 = Ha + 0,050$

Macro Indicatore R1				
R1				0,70
Calcolo H di partenza				
ARaggsc_si				662.674
CRDaggsc_si				1.445.078
H di partenza				45,9%

¹⁸ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato

¹⁹ Art. 1.4, Determina 2/DRIF/2021

Classe di partenza H				E

3 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 aggiornato.

Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8 – Comune di Vigevano

Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

Marzo 2024

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	4
GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	6
FRAZIONE SECCA.....	6
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI.....	7
SERVIZIO CONTAINERS SCARRABILI	8
RIFIUTI INGOMBRANTI	9
RACCOLTA RIFIUTI URBANI ABBANDONATI	10
GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	11
FRAZIONE ORGANICA	11
FRAZIONE CARTA E CARTONE.....	12
FRAZIONE IMBALLAGGI IN PLASTICA.....	13
FRAZIONE IMBALLAGGI IN VETRO E LATTINE	14
FRAZIONE VERDE E RAMAGLIE	16
FRAZIONE PILE E MEDICINALI SCADUTI	17
MANUTENZIONE CONTENITORI STRADALI	18
PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI ANNI 2017 – 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 - 2023.....	19
GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA.....	20
AUSILIARI AMBIENTALI	21
GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	22
SERVIZIO PULIZIA AREA MERCATALE	24
PARCO AUTOMEZZI.....	25
SERVIZIO RELAZIONI UTENZA.....	26

INTRODUZIONE

ASM – IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI spa (acronimo ASM ISA spa), gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani della Città di Vigevano, in virtù di affidamento “in house”, di durata ventennale (Repertorio 8718 del 24/02/2014), avente decorrenza dal 1° luglio 2013.

Tra le attività aziendali, che si configurano come servizio pubblico locale di rilevanza economica, rientrano lo spazzamento stradale e la gestione della Piattaforma Ecologica.

Il servizio offerto nel corso dell'anno 2022 è il risultato di un processo di cambiamento dei servizi svolti, avviato nel 2012, che ha avuto come ultimo atto l'estensione al 100% della città del servizio c.d. “porta a porta” ad aprile dell'anno 2018. Nell'anno 2022 e nei successivi si porterà a pieno compimento il processo avviato nel 2018 con gli ultimi interventi di ottimizzazione del servizio finalizzati ad un incremento della raccolta differenziata, così come del resto descritti nell'apposita relazione illustrativa dei costi incrementali.

I servizi svolti, illustrati nel seguito della presente Relazione, sono oggetto di continuo monitoraggio e valutazione da parte dell'Azienda, sulla base dei *desiderata* espressi dall'Amministrazione Comunale, dagli sviluppi normativi, delle esigenze della comunità servita, delle attività produttive presenti sul territorio ed in futuro anche degli standard di Qualità, di cui alla Deliberazione ARERA 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, in base allo scenario individuato dall'Ente.

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

ASM – IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI spa (acronimo ASM ISA spa) è Società a totale capitale pubblico, di proprietà di ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A. per il 95,21%.

Nel Comune di Vigevano utilizza le proprie risorse per la gestione del servizio di igiene ambientale, ricorrendo a terzi per quanto concerne:

- i servizi di raccolta differenziata con modalità “porta a porta” in alcune zone della città ed il trasporto dei relativi rifiuti,
- le raccolte domiciliari di beni durevoli e “pannolini / pannoloni”,
- la raccolta, il trasporto e l’avvio a recupero delle frazioni vetrose,
- marginalmente il trasporto rifiuti mediante autocarri scarrabili dopo che il servizio è stato internalizzato,
- la raccolta rifiuti abbandonati e la pulizia delle circonvallazioni;
- il trattamento dei rifiuti conferiti ad impianti di recupero e smaltimento,
- lo spazzamento manuale e meccanizzato in alcune zone.

In questo documento sono descritte le risorse, le modalità operative adottate e le attrezzature impiegate per l’effettuazione del servizio secondo la seguente macro-classificazione:

- ✓ dotazioni tecnologiche esistenti, ossia beni, mezzi e impianti utilizzati,
- ✓ personale e struttura organizzativa,
- ✓ sistemi gestionali ed amministrativi, cioè le componenti di supporto alla pianificazione ed all’attuazione e controllo che risultano oltre modo determinanti per il funzionamento e l’efficienza del servizio.

Al fine di una corretta rappresentazione del servizio svolto è necessario effettuare un’analisi del ciclo di gestione dei rifiuti dal punto di vista organizzativo, che evidenzia le modalità con le quali vengono condotte le attività di *waste management*.

CALENDARIO RACCOLTE DIFFERENZIATE CON MODALITA' "PORTA A PORTA" – ANNO 2024 E SEGUENTI

In attesa di giungere al completamento dei lavori di realizzazione del nuovo Centro di trasferimento sito a Vigevano in Via Ceresio, che consentirà:

- l'implementazione su tutta la città della raccolta "porta a porta" di imballaggi in vetro e lattine (nell'estate 2024),
- la rimozione dei cassonetti stradali per la raccolta di verde e ramaglie (ad inizio 2025), quale ultimo atto del processo avviatosi negli anni precedenti,

le raccolte in modalità "porta a porta" vengono iniziate a partire dalle ore 5.00, con concomitante collocazione dei turni di lavoro su fasce orarie diversificate a seconda delle zone / attività, come da prospetto seguente.

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	18.30-20.30	21.00-04.00	21.00-04.00
Domenica	ORGANICO	-	-
Lunedì	PLASTICA	ORGANICO	ORGANICO
Martedì	INDIFFERENZIATO	CARTA E CARTONE	CARTA E CARTONE
Mercoledì	VETRO E LATTINE (esposizione entro le 12.00)	INDIFFERENZIATO	INDIFFERENZIATO
Giovedì	ORGANICO	PLASTICA	PLASTICA
Venerdì	CARTA E CARTONE	ORGANICO	ORGANICO
Sabato	-	VETRO E LATTINE (esposizione entro le 7.00)	-

GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale di Vigevano risulta strutturata con differenti modalità in funzione delle esigenze del servizio e dello sviluppo urbanistico.

Tutti i rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01) sono conferiti direttamente dai mezzi di raccolta al termovalorizzatore di A2A AMBIENTE Spa (ex LOMELLINA ENERGIA srl) sito in Parona.

Le modalità di raccolta applicate, che includono anche i nuovi sviluppi del servizio volti al potenziamento della raccolta differenziata, sono quelle di seguito riportate.

FRAZIONE SECCA

- **Centro Storico – modalità “porta a porta” spinto.** La frazione viene conferita in appositi sacchi semitrasparenti esposti in corrispondenza di ciascuna abitazione e raccolta secondo la frequenza riportata nel prospetto sottostante. Tale raccolta viene effettuata a decorrere dal mese di ottobre 2017 in orario serale / notturno sul territorio delle zone centrali.
 - **Zone Frazioni (Morsella, Piccolini e Sforzesca) – ex NORD – ex ESTERNE: “porta a porta” spinto.** La frazione viene conferita in appositi sacchi semitrasparenti esposti in corrispondenza di ciascuna abitazione e raccolta secondo le frequenze riportate nei prospetti sottostanti.
 - **Resto Città: modalità “porta a porta”.** La frazione viene conferita in appositi sacchi semitrasparenti esposti in corrispondenza di ciascuna abitazione e raccolta secondo le frequenze riportate nei prospetti sottostanti.
- Resta a livello stradale la sola raccolta del vetro e lattine.

CALENDARIO RACCOLTE

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	18.30-20.30	21.00-04.00	21.00-04.00
Martedì	INDIFFERENZIATO	-	-
Mercoledì		INDIFFERENZIATO	INDIFFERENZIATO

RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

- **Servizio di raccolta a domicilio su prenotazione di pannolini, pannoloni e traverse**

A partire dal mese di maggio 2018, nelle zone in cui la raccolta rifiuti si svolge con la modalità “porta a porta”, ASM ISA spa effettua un passaggio aggiuntivo settimanale di raccolta a domicilio di “pannolini, pannoloni, traverse” prodotti da bambini, anziani e ammalati.

L’attivazione del servizio avviene tramite posta elettronica o telefonicamente. La gestione anagrafica delle prenotazioni è gestita mediante apposito software e le utenze sono avvertite tramite SMS automatico in caso di attivazione, cessazione o sospensione temporanea.

E’ possibile comunicare eventuali sospensioni temporanee per periodi limitati (quali ferie, ricoveri ospedalieri, ecc.) e la disattivazione del servizio in caso del venir meno della necessità.

ASM ISA spa rende disponibili presso la propria sede sacchi semitrasparenti dedicati di colore azzurro.

- **Raccolta domiciliare grandi utenze**

Trattasi di raccolta specifica indirizzata a particolari attività (tipo ospedali, residenze per anziani, utenze commerciali di media grandezza) che, per esigenze di spazio e quantitativo di rifiuto prodotto, viene eseguita in aggiunta al normale passaggio di raccolta rifiuti indifferenziati, per garantire la qualità del servizio. I cassonetti utilizzati per questa tipologia di servizio sono da 1.700 -1.100 litri e vengono svuotati con autocompattatori a caricamento posteriore.

Dal gennaio 2022, a seguito dello spostamento della raccolta dei rifiuti indifferenziati dal sabato al mercoledì, tali passaggi aggiuntivi vengono effettuati nei giorni di lunedì, venerdì e sabato su un numero limitato di utenze.

Questo anche in considerazione dell’entrata in vigore del D. Lgs. 116/2020 che, avendo abolito il concetto di “rifiuto assimilato agli urbani”, vieta di fatto l’inserimento di sfridi e scarti di lavorazione nella frazione indifferenziata.

SERVIZIO CONTAINERS SCARRABILI

Il servizio è effettuato presso grandi utenze i cui rifiuti vengono raccolti mediante appositi containers scarrabili.

Con lo scopo di incrementare le quantità di rifiuti differenziati intercettati, all'introduzione della modalità "porta a porta" avviata ad aprile 2018 sull'intera città hanno fatto seguito nel corso dell'anno 2019 e 2020 modifiche organizzative finalizzate ad ottimizzare il servizio per step successivi:

- progressiva dismissione dei cassoni a noleggio a partire dall'anno 2019, in modo da avere in disponibilità un parco cassoni interamente di proprietà entro il primo trimestre 2020;
- acquisto di nuovi autocarri scarrabili, in modo da disporre di 3 macchine;
- acquisto di un secondo cassone dotato di gru con polipo e di sistema di pesatura a bordo del terzo scarrabile (inizio anno 2021), funzionali al trasporto con un unico viaggio di rifiuti omogenei prelevati su più utenze;
- nel corso dell'anno 2020 è stata regolarmente portata a termine la completa informatizzazione dei processi di pianificazione e di rendicontazione delle attività e di gestione della clientela servita tramite scarrabili.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti ASM ISA spa mette a disposizione il Centro Multiraccolta di Via Ristori, presso il quale i cittadini e le aziende possono recarsi nei giorni di apertura:

Giorno	Orario di apertura		Utenza
	MATTINO	POMERIGGIO	
LUNEDÌ	9.00 - 11.50	13.00 - 16.50	domestica e ditte
MARTEDÌ	9.00 - 11.50	13.00 - 16.50	domestica e ditte
MERCOLEDÌ	9.00 - 11.50	13.00 - 16.50	domestica e ditte
GIOVEDÌ	9.00 - 11.50	13.00 - 16.50	domestica e ditte
VENERDÌ	9.00 - 11.50	13.00 - 16.50	domestica e ditte
SABATO	8.00 - 13.50		domestica

Inoltre, è in essere un servizio di ritiro a domicilio su appuntamento.

E' attiva una procedura di preavviso tramite SMS finalizzata a ricordare la prenotazione effettuata un giorno prima della consegna, verso tutti cittadini che, richiedendo il servizio a domicilio, abbiano comunicato in fase di prenotazione il proprio numero di cellulare.

E' inoltre attivo il sistema di prenotazione anche tramite portale WEB accessibile a tutti i clienti.

RACCOLTA RIFIUTI URBANI ABBANDONATI

Nonostante stiano diffondendosi comportamenti virtuosi tra i cittadini, anche grazie alla rilevante campagna di sensibilizzazione posta in atto da ASM ISA spa a partire dal 2012, va registrato il persistere del fenomeno degli abbandoni.

I rifiuti vengono prelevati sia su segnalazione dei propri operatori o di terzi sia in maniera sistematica attraverso:

- la pulizia “fuori cassonetto”,
- la pulizia delle zone con raccolta “porta a porta”, nelle quali è stato potenziato lo svuotamento dei cestelli stradali impropriamente utilizzati come punti di conferimento,
- il monitoraggio e l’azione di personale interno a fronte del fenomeno dell’abbandono,
- la pulizia dei cigli delle circonvallazioni esterne (dalla primavera 2019 è stato introdotto tale servizio, eseguito di norma 4 volte l’anno, 2 volte in primavera e 2 volte in autunno).
- la collaborazione con i Soggetti Gestori dei corsi d’acqua irrigui in occasione della pulizia degli alvei.

In particolare si evidenzia l’azione di squadra dedicata, sei giorni su sette, dotata di mezzo con pianale per la raccolta abbandoni, a partire dal maggio 2018 e proseguita nel 2021 e prevista con continuità anche sul 2024 ed anni seguenti.

Sul piano del coordinamento con il Comune, auspicando di unificare il più possibile gli sforzi messi in campo per far fronte agli abbandoni sul territorio, a partire dal settembre 2019 è stato implementato un canale informatico per lo scambio di informazioni in proposito; attualmente è disponibile un’interfaccia del software di gestione per segnalazioni e reclami.

A partire dal biennio 2022 – 2023 e negli anni a seguire si è rivolta attenzione a migliorare l’aspetto del controllo, monitorando il fenomeno dell’abbandono con più continuità e sistematicità, rilevando come i comportamenti scorretti in materia di abbandono dei rifiuti abbiano a ricadere inevitabilmente su tutta la comunità, traducendosi in maggiori costi derivanti dalle operazioni di rimozione e risanamento ambientale.

GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

FRAZIONE ORGANICA

Trattasi di “Rifiuti biodegradabili da cucine e mense” (CER 20 01 08), avviati a recupero presso impianti autorizzati al compostaggio industriale. Riguarda sia le grandi utenze (ristoranti, mense ospedali e carcere, centri di cottura, ipermercati e supermercati) sia le utenze domestiche, le quali provvedono a conferire il rifiuto utilizzando secchielli da esposizione di capacità 25 litri e bidoni carrellati di capacità 120 litri (utenze plurime o condominiali).

Alle utenze non domestiche, anche per l'anno 2022, verranno lasciate fodere in materiale biocompostabile in occasione di ogni passaggio.

CALENDARIO RACCOLTE

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	18.30-20.30	21.00-04.00	21.00-04.00
Domenica	ORGANICO	-	-
Lunedì	-	ORGANICO	ORGANICO
Giovedì	ORGANICO	-	-
Venerdì	-	ORGANICO	ORGANICO

Al fine di ottimizzare la raccolta, viene effettuato con cadenza settimanale un passaggio dedicato rispettivamente:

- a mense (ospedali, carcere, ecc.), grandi attività commerciali e ristoranti il mercoledì mattina,
- ai soli ristoranti e bar del Centro Storico il martedì in orario serale / notturno.

FRAZIONE CARTA E CARTONE

La raccolta del materiale a base cellulosica sul territorio comunale risulta strutturata con differenti modalità, in funzione delle esigenze del servizio e dello sviluppo urbanistico.

Le modalità di raccolta applicate, che includono anche i nuovi sviluppi del servizio volti al potenziamento della raccolta differenziata, sono quelle di seguito riportate:

La frazione cellulosica viene conferita sfusa o in alternativa in appositi bidoni carrellati su due ruote di colore bianco di capacità 240 litri, esposti in corrispondenza di ogni abitazione e raccolta secondo le frequenze riportate nei prospetti sottostanti.

CALENDARIO RACCOLTE

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	18.30-20.30	21.00-04.00	21.00-04.00
Martedì	-	CARTA E CARTONE	CARTA E CARTONE
Venerdì	CARTA E CARTONE	-	-

Tutti i rifiuti riconducibili a questa frazione sono avviati direttamente a recupero.

A partire dal mese di maggio 2019 i flussi di materiale a base cellulosica, dopo monitoraggio eseguito con analisi demandate a ditta specializzata, sono stati fatti confluire nel Consorzio di filiera COMIECO che, in questa congiuntura, garantisce una miglior remunerazione rispetto al conferimento a recuperatori sul libero mercato.

A inizio febbraio 2021 è stata attuata una campagna informativa mirata ad evitare l'utilizzo di sacchi in plastica per l'esposizione di carta e cartone.

Al fine di ottimizzare la raccolta, a partire dal gennaio 2024, viene effettuato un giro di raccolta CARTA E CARTONE dedicato ai soli negozi, bar e ristoranti nella zona del Centro Storico, con passaggio di mercoledì in orario serale / notturno.

FRAZIONE IMBALLAGGI IN PLASTICA

La raccolta degli imballaggi in plastica sul territorio comunale risulta strutturata con differenti modalità in funzione delle esigenze del servizio e dello sviluppo urbanistico.

Le modalità di raccolta, che includono anche i nuovi sviluppi del servizio volti al potenziamento della raccolta differenziata, sono quelle di seguito riportate:

La frazione costituita dagli imballaggi in plastica viene conferita in appositi sacchi semitrasparenti, esposti in corrispondenza di ciascuna abitazione e raccolta secondo le frequenze riportate nei prospetti sottostanti.

CALENDARIO RACCOLTE

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	18.30-20.30	21.00-04.00	21.00-04.00
Lunedì	PLASTICA	-	-
Giovedì	-	PLASTICA	PLASTICA

Essendosi completata con il mese di gennaio 2020 la dismissione della raccolta stradale a cassonetto degli imballaggi in plastica su tutto il bacino servito (Vigevano e altri Comuni), dopo una serie di analisi merceologiche, svolte internamente tramite ditta specializzata, dal mese di febbraio 2022 il conferimento della totalità degli imballaggi in plastica di provenienza domestica raccolti nel Comune di Vigevano direttamente a CSS con i derivanti benefici economici. Il raggiungimento di tale obiettivo passa anche attraverso azioni di monitoraggio e di mancato ritiro dei rifiuti esposti non conformi.

Nel 2024 è prevista una campagna per supportare i cittadini nel differenziare gli imballaggi in plastica secondo i parametri del Consorzio COREPLA con cui ASM ISA spa è convenzionato.

FRAZIONE IMBALLAGGI IN VETRO E LATTINE

La raccolta del vetro e lattine sul territorio comunale risulta strutturata con differenti modalità in funzione delle esigenze del servizio e dello sviluppo urbanistico.

Tutti i rifiuti raccolti sono inviati a trattamento di riciclo.

Le modalità di raccolta applicate che includono anche gli sviluppi del servizio volti al potenziamento della raccolta differenziata, sono quelle di seguito riportate:

- **Centro Storico, Frazioni Morsella, Piccolini e Sforzesca, Zona Nord, Zone Esterne (PAP spinto).** La frazione viene conferita in appositi bidoni carrellati su due ruote di colore verde esposti in corrispondenza di ogni abitazione e raccolta secondo le frequenze riportate nei prospetti sottostanti. Le utenze interessate hanno in dotazione bidoni carrellati da 120 – 240 litri e/o mastelli da esposizione.

CALENDARIO RACCOLTE

Zone	CENTRO	FRAZIONI - NORD - ESTERNE	RESTO CITTA'
Orario di esposizione	entro le 12.00	21.00-07.00	21.00-07.00
Mercoledì	VETRO E LATTINE	-	-
Sabato	-	VETRO E LATTINE	-

- **Raccolta vetro grandi utenze.** Il servizio è effettuato presso alcune utenze particolari (bar, ristoranti, mense, ospedali, ecc.) dotati di bidoni carrellati da 120 litri in quantità tale da soddisfare i bisogni dell'utenza.
- **Zone a conferimento con campane stradali.** Il conferimento viene effettuato mediante apposite campane stradali (di capacità 3 mc., realizzate in polietilene alta densità, monoscocca), le cui quantità per punto di conferimento si diversificano in funzione del quantitativo di utenza da servire e degli spazi su suolo pubblico a disposizione.

Le campane installate hanno un'elevata resistenza agli urti e alle strattonature, resistenti agli agenti atmosferici, prive di spigoli e perfettamente levigate. L'introduzione dei rifiuti è consentita mediante appositi oblò completi di guarnizione salvamano. Il sistema di riempimento semplice e sicuro non permette l'asportazione forzata del rifiuto. Le caratteristiche costruttive garantiscono alla campana una perfetta adesione con i fondi (a forma conica) su cui appoggiano, onde evitare la fuoriuscita del materiale in fase di carico e scarico. Lo svuotamento dei contenitori avviene mediante il tiraggio di un gancio fisso, ancorato da staffe in acciaio zincato, alla campana, e al rilascio del gancio mobile, ancorato al fondo.

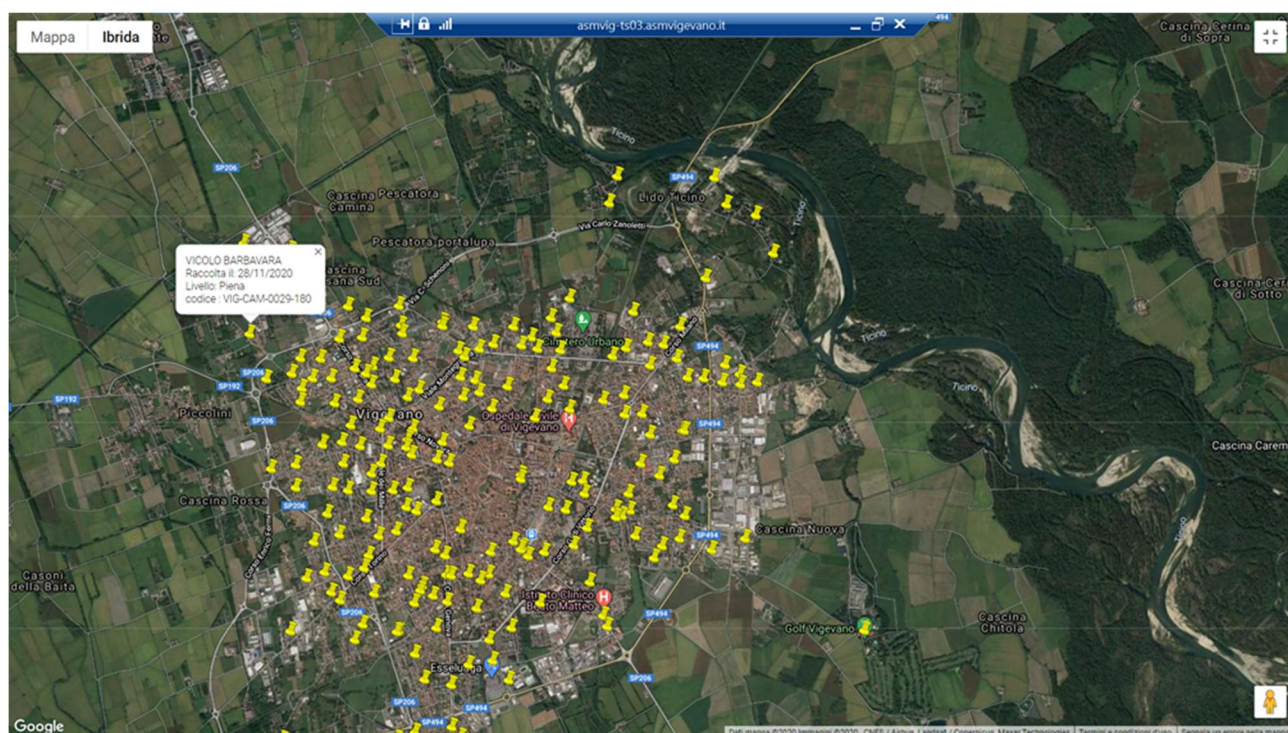
L'azione di separazione avviene a causa del peso stesso del rifiuto. Il servizio viene svolto completamente da una società esterna.

Dopo l'estensione del servizio alla restante parte della città non ancor servita con questa modalità di raccolta, da aprile 2018 è stato incrementato il numero di campane nella zona interessata dalla suddetta estensione, con lo scopo di intercettare la frazione vetrosa che in passato veniva indebitamente inserita nei cassonetti per i rifiuti indifferenziati.

Tale attività è proseguita nel corso del 2019 -2020 con corrispondente incremento della produzione annua.

E' stato avviato il sistema di geo-localizzazione di tutte le campane presenti sul territorio comunale, associato ad un software di rendicontazione degli esiti di svuotamento, che ottimizza il processo di raccolta e consente di valutare le effettive necessità di collocazione degli stessi sul territorio.

Si è provveduto a geolocalizzare ogni singola installazione stradale, avendo così disponibile la mappatura delle zone servite. Tutti gli svuotamenti sono monitorati e rendicontati automaticamente dal sistema informatizzato.



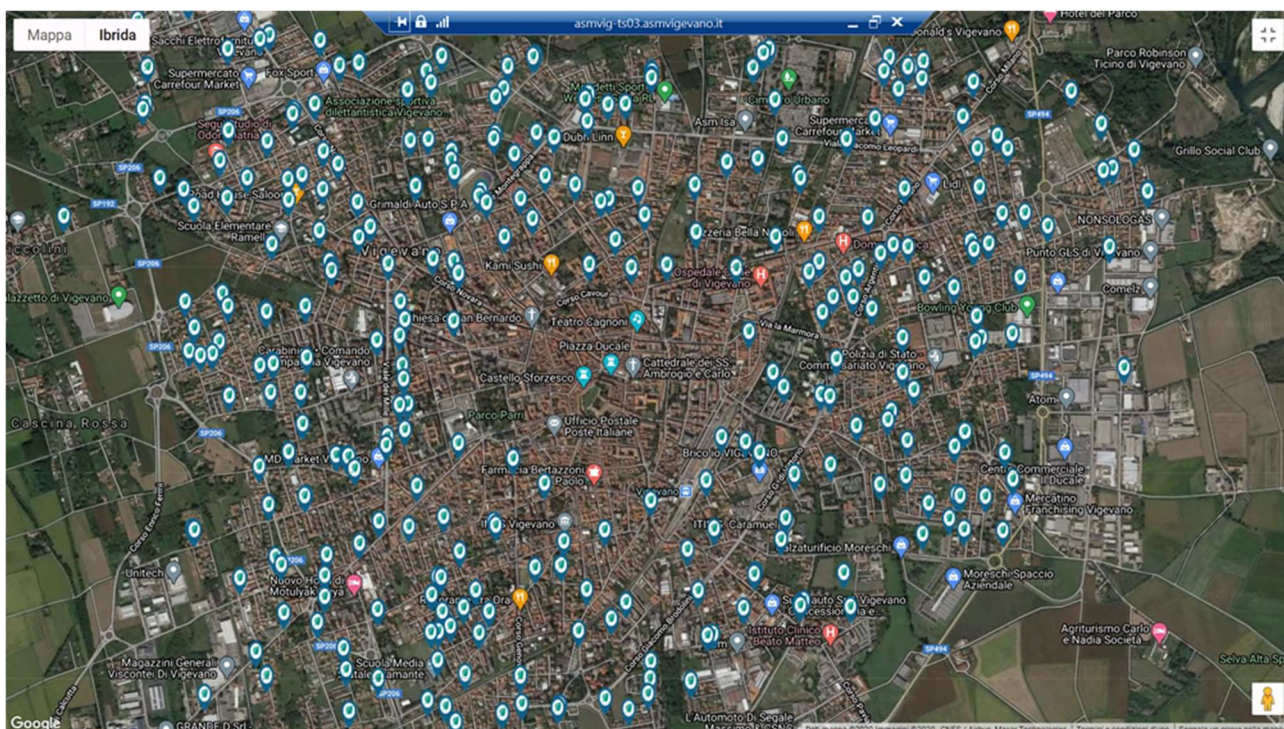
Nel corso dell'estate 2024 è prevista l'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi in vetro e lattine su tutto il territorio urbanizzato; la raccolta nelle nuove zone avverrà nella mattinata dei giorni di sabato.

FRAZIONE VERDE E RAMAGLIE

Il conferimento di questa frazione viene effettuato mediante cassonetti stradali aventi capacità 1.700 litri, in quantità tale da soddisfare i bisogni dell'utenza.

La raccolta viene effettuata ove possibile con autocompattatori a caricamento laterale monoperatore a noleggio, utilizzando il sistema a caricamento posteriore con due operatori al seguito solo ove non sia possibile trovare il contenitore sul ciglio destro della strada opportunamente posizionato.

Nel 2019 si è provveduto a geolocalizzare ogni singola installazione stradale, avendo così disponibile la mappatura delle zone servite.



A inizio 2025 è prevista l'eliminazione dei contenitori stradali dedicati alla raccolta differenziata di verde e ramaglie, con conseguente passaggio alla raccolta a domicilio previa adesione degli interessati (servizio conto terzi).

FRAZIONE PILE E MEDICINALI SCADUTI

Il servizio di raccolta delle pile viene effettuato su chiamata da parte degli esercizi commerciali che ne effettuano il ritiro.

Il servizio di raccolta dei medicinali scaduti viene effettuato settimanalmente con svuotamento dei contenitori situati presso le farmacie.

Inoltre ASM ISA spa mette a disposizione l'Isola Ecologica di via Ristori presso la quale i cittadini possono recarsi nei giorni di apertura.

Pile e medicinali scaduti vengono conferiti presso impianti di recupero / smaltimento regolarmente autorizzati.

MANUTENZIONE CONTENITORI STRADALI

La manutenzione ordinaria viene effettuata su qualsiasi tipologia di cassonetto e consiste principalmente nel controllo generale e periodico dei cassonetti posati sul territorio comunale mediante il controllo e l'oliatura delle ruote, ove presenti, il controllo dei gruppi freno, il controllo delle cerniere coperchio, il controllo e l'eventuale raddrizzatura delle aste di apertura del coperchio, il controllo e la riparazione della vasca il controllo generale rivetti, ed altri piccoli interventi.

Qualora gli operatori incaricati alla manutenzione riscontrino cassonetti irreparabili, procedono al posizionamento di corrispondenti attrezzature presenti a magazzino o, in mancanza, alla segnalazione all'ufficio tecnico della richiesta di acquisto preliminare all'ordine.

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI ANNI 2017 – 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 - 2023

Rifiuti - Comune di VIGEVANO	C.E.R.	Produzione (kg) anno 2017	Produzione (kg) anno 2018	Produzione (kg) anno 2019	Produzione (kg) anno 2020	Produzione (kg) anno 2021	Produzione (kg) anno 2022	Produzione (kg) anno 2023 (dati non consolidati)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	16.340.720	12.956.170	11.811.010	12.102.530	12.407.851	11.368.870	11.509.060
Ingombranti	200307	359.440	430.760	518.660	554.220	739.270	667.600	643.140
Spazzamento strade	200303	883.530	619.490	655.370	672.030	827.730	775.891	834.630
Pneumatici	160103	20.700	28.680	27.780	32.920	33.420	34.120	26.900
Carta e cartone	200101	2.601.080	2.898.420	3.131.100	2.947.886	2.862.810	2.500.700	2.410.110
Farmaci	200132	4.230	3.500	2.370	5.287	1.290	1.450	390
Imballaggi compositi	150105	-	-	-	12.380	10.020	-	14.180
Imballaggi in carta e cartone	150101	11.480	3.300	3.060	-	-	-	17.320
Imballaggi in legno	150103	-	-	-	-	-	-	29.180
Imballaggi in vetro	150107	4.800	10.440	-	7.540	21.277	3.500	12.740
Legno	200138	739.340	860.160	926.320	996.380	1.247.160	1.075.240	946.580
Metalli	200140	167.050	241.040	254.360	293.040	326.510	274.920	272.250
Multimateriale (imballaggi in vetro e lattine)	150106	2.158.053	2.309.294	2.551.909	2.672.059	2.750.042	2.746.233	2.682.638
Multimateriale (imballaggi misti)	150106	1.306.350	1.350.530	1.296.818	838.420	908.100	73.880	388.420
Oli e grassi commestibili	200125	9.415	7.810	12.260	11.780	14.190	14.420	12.890
Olio minerale	200126	4.060	3.920	4.880	4.020	6.020	5.980	6.170
Pile e batterie portatili	200133 - 200134	4.963	4.799	4.371	4.595	5.122	4.719	4.969
Plastica	150102	985.910	1.246.880	1.426.780	1.472.700	1.401.080	1.319.820	1.193.780
RAEE R1	200123	70.060	75.320	81.160	93.880	102.710	84.600	75.600
RAEE R2 - R4	200136	135.960	174.760	193.990	231.250	241.060	217.727	186.430
RAEE R3	200135	72.204	61.615	56.200	62.038	55.673	39.481	30.432
RAEE R5	200121	1.059	1.428	1.072	1.381	1.449	1.043	923
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	311.860	284.640	335.730	392.520	493.910	682.070	528.780
Tessili	200110	180.947	158.658	4.070	-	-	20.100	49.960
Toner	80318	3.634	4.080	6.912	1.690	2.700	2.410	1.810
Umido	200108	2.905.200	3.732.300	4.101.360	4.009.980	4.078.410	4.098.860	3.887.390
Verde	200201	2.580.520	2.491.700	2.784.861	3.111.530	2.829.242	2.773.821	2.966.767
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	12.245	20.685	21.635	28.450	47.541	33.428	23.800
Vetro (lastre)	200102	44.460	66.280	53.700	51.200	76.980	52.490	47.380
Rifiuti totali (kg)		31.919.270	30.046.659	30.267.738	30.611.706	31.491.567	28.873.373	28.804.619
Rifiuti a smaltimento (kg)		16.340.720	12.956.170	11.811.010	12.102.530	12.407.851	11.368.870	11.532.860
Rifiuti a recupero (kg)		15.578.550	17.090.489	18.456.728	18.509.176	19.083.716	17.504.503	17.271.759
RD (%)		48,8	56,9	61,0	60,5	60,6	60,6	60,0

GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

Si tratta di un impianto di messa in riserva / deposito preliminare di rifiuti urbani non pericolosi e pericolosi, autorizzato dalla Provincia di Pavia ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a servizio delle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Vigevano, inserito all'interno della sede operativa aziendale.

L'infrastruttura viene ad essere determinante per intercettare quei rifiuti che non sono oggetto né del "porta a porta" né delle raccolte stradali. Nel corso del 2015 è stata ristrutturata con introduzione di sistema a sbarre per la regolazione degli accessi.

E' previsto l'accesso nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.50 – dalle 13.00 alle 16.50,
- il sabato dalle 8.00 alle 13.50.

Le seguenti tabelle riportano i rifiuti conferibili in base alla vigente autorizzazione:

CER	DESCRIZIONE		CER	DESCRIZIONE
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense		20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 - raggruppamento RAEE R4
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati		20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi - raggruppamento RAEE R1
20 01 01	carta e cartone		20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio - raggruppamento RAEE R5
15 01 02	imballaggi in plastica		20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi - raggruppamento RAEE R3
16 01 03	pneumatici fuori uso		20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 03 07	rifiuti ingombranti		20 03 03	residui della pulizia stradale
20 01 40	metallo		20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 02 01	rifiuti biodegradabili		20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 02	vetro (lastre)		20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
15 01 06	imballaggi in materiali misti		08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 - raggruppamento RAEE R2			

AUSILIARI AMBIENTALI

La figura dell'Ausiliario ambientale ha lo scopo di collaborare con la Polizia Locale nell'opera di monitoraggio e sanzionamento dei comportamenti scorretti in materia di esposizione ed abbandono dei rifiuti rispetto a quanto previsto dal relativo Regolamento comunale e dalle successive ordinanze che normano la raccolta "porta a porta".

Inoltre, svolge, azione di sensibilizzazione e controllo riguardo ad aspetti qualitativi dei rifiuti esposti. Il ruolo di tale figura, implementato nel corso dell'anno 2019, è stato portato a regime nel corso del 2020; a partire da ottobre 2021 il numero di dipendenti, adeguatamente formati ed in possesso di nomina da parte del Sindaco di Vigevano, è stato portato a due e proseguirà per tutto l'anno 2022 e seguenti.

GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO

ASM ISA spa effettua il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade tramite l'utilizzo di spazzatrici aspiranti di medie dimensioni.

In orario diurno / notturno sono previsti percorsi di spazzamento meccanizzato delle strade del territorio comunale con frequenza in funzione delle normali esigenze o criticità.

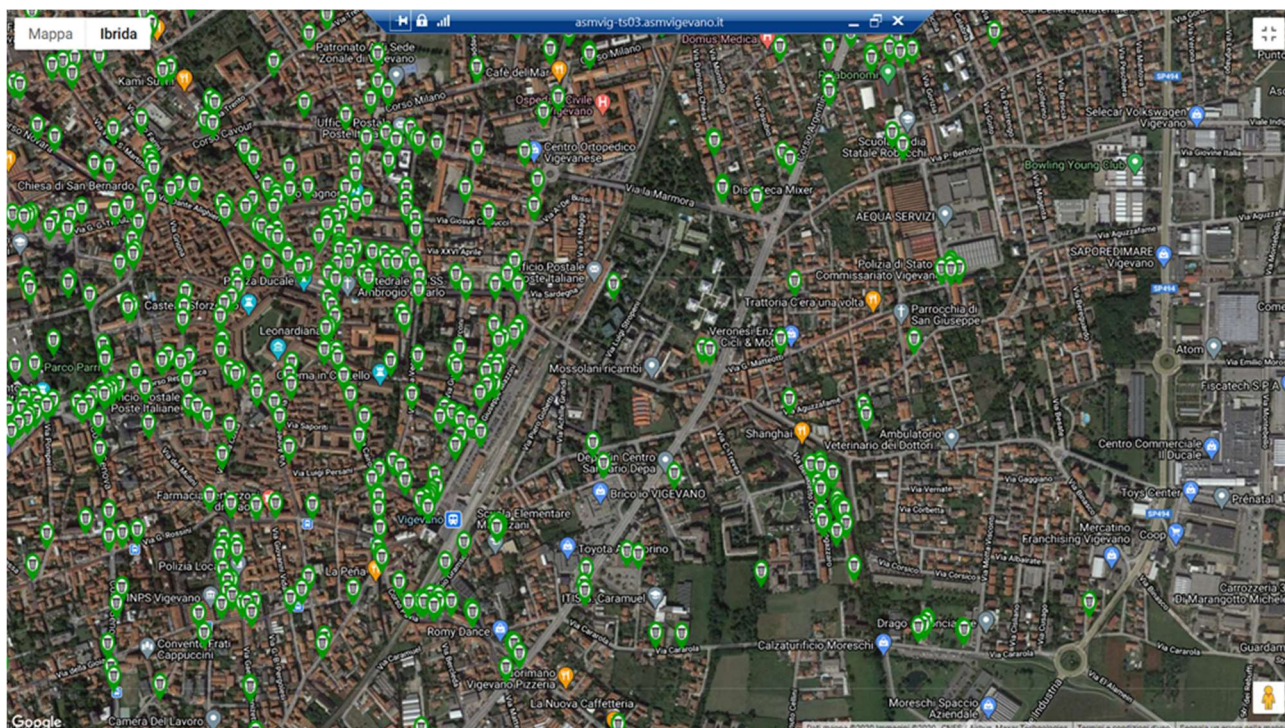
Lo spazzamento meccanizzato è quando possibile supportato dallo spazzamento manuale, con operatore che in caso di necessità (ad esempio nel periodo autunnale di caduta foglie) è dotato di soffione.

Lo spazzamento manuale prevede la presenza di un operatore di zona con i seguenti compiti:

- mantenimento delle condizioni di pulizia lungo le vie e i marciapiedi;
- svuotamento cestini;
- svuotamento contenitori aree cani;
- recupero rifiuti abbandonati (se non in grandi quantità, altrimenti avvisa il coordinatore).

Il servizio di spazzamento manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini portarifiuti collocati lungo le vie e piazze pubbliche è effettuato quotidianamente nelle zone del centro storico ad interesse turistico. Nel resto della città lo svuotamento dei cestini viene effettuato con cadenza settimanale, salvo dover incrementare i passaggi per ovviare al diffuso fenomeno dell'utilizzo improprio dei cestelli stradali come punto di conferimento di rifiuti non differenziati.

Si è provveduto alla geo-localizzazione dei cestelli stradali, per avere una visione di insieme propedeutica alla stesura di giri pianificati e controllati di svuotamento degli stessi.



Lo spazzamento meccanico e manuale, viene inoltre effettuato su tutte le aree interessate da manifestazioni pubbliche ed eventi che si svolgono nel corso dell'anno nel comune di Vigevano e che vengono preventivamente comunicate ad ASM ISA spa in modo che possa pianificare per tempo gli interventi di propria competenza. Tali attività sono distribuite su tutto l'arco dell'anno con incremento nel periodo primavera-estate e riguardano principalmente Piazza Ducale e vie limitrofe, il complesso del Castello e la zona esterna ai punti accesso al fiume Ticino.

Talvolta, in aggiunta allo spazzamento, è previsto anche il posizionamento temporaneo di cassonetti adibiti alla raccolta rifiuti. Questo vale in particolare nella zona del fiume durante il periodo estivo, nell'area del Parco Longo in occasione del Luna Park di settembre / ottobre ed in presenza di circhi. Tre sono a oggi le spazzatrici di proprietà, una delle quali è in attesa di essere sostituita da una macchina nuova.

La pianificazione generale dei servizi di spazzamento, operati da ASM ISA spa e da sue Ditte appaltatrici, viene consegnato con cadenza annuale agli Uffici comunali interessati.

SERVIZIO PULIZIA AREA MERCATALE

Ogni mercoledì ed ogni sabato ASM ISA spa effettua gli interventi di pulizia dell'area mercatale, nella quale si svolgono anche le tre fiere annuali (marzo, agosto e ottobre).

Gli interventi prevedono nello specifico:

- spazzamento meccanizzato e manuale dell'area e delle vie adiacenti,
- svuotamento dei cestini ubicati nelle aree di cui sopra,
- raccolta rifiuti differenziati e indifferenziati.

E' in atto un percorso condiviso tra le parti interessate (Comune – Gestore del servizio di igiene ambientale – rappresentanti degli Ambulanti), finalizzato a:

- attuare anche nel mercato la raccolta differenziata,
- ottimizzare l'attività di conferimento dei rifiuti da parte degli operatori del mercato,
- ottimizzare il servizio di raccolta rifiuti da parte del personale di ASM ISA spa,
- ottenere un miglioramento dell'ambiente urbano dell'area del mercato e delle zone ad esso limitrofe durante e dopo il mercato,
- ridurre i costi globali di raccolta e smaltimento.

E' in atto un costante monitoraggio dell'andamento del servizio.

PARCO AUTOMEZZI

ANNO 2023

Tipo mezzo	Numero	Anno di immatricolazione	Note
AUTOCOMPATTATORE POSTERIORE 16 m3	3	2019	di proprietà
	9	2010	di proprietà
	18	2010	di proprietà
AUTOCARRO SPONDA ELEVATRICE	27	2019	di proprietà
DUCATO MAXI	7	2019	di proprietà
AUTO COMPATTATORE LATERALE 25 m3	448	2019	a noleggio
	462	2019	a noleggio
AUTO COMPATTATORE POSTERIORE 25 m3	16	2019	di proprietà
AUTOCARRO CON GRU	13	2002	di proprietà
AUTOCOMPATTATORE POSTERIORE 10 m3	20	2019	di proprietà
MULETTO	26	2008	di proprietà
TERNA	133	2009	di proprietà
MINICOMPATTATORE 7 m3	28	2014	di proprietà
PIAGGIO PORTER CON VASCA 2 m3	35	2008	di proprietà
	46	2015	di proprietà
	48	2015	di proprietà
	50	2018	di proprietà
	52	2018	di proprietà
	57	2007	di proprietà
AUTOCARRO SCARRABILE TRE ASSI	77	2014	di proprietà
	78	2018	di proprietà
	80	2021	di proprietà
MEZZO A VASCA 5 m3	33	2020	di proprietà
	36	2020	di proprietà
	43	2020	di proprietà
	55	2013	di proprietà
	56	2012	di proprietà
	58	2013	di proprietà
	60	2014	di proprietà
	75	2015	di proprietà
FIAT DOBLO'	63	2014	di proprietà
	67	2009	di proprietà
MINICOMPATTATORE 5 m3	31	2015	di proprietà
	64	2014	di proprietà
	68	2009	di proprietà
	69	2014	di proprietà
	76	2020	di proprietà
	441	2014	di proprietà
	442	2014	di proprietà
FIAT PUNTO	62	2014	di proprietà
	72	2010	di proprietà
	307	2003	di proprietà
DACIA DUSTER	24	2020	di proprietà
	87	2021	di proprietà
FIAT 500L	61	2014	di proprietà
SPAZZATRICE 4 m3	86	2019	di proprietà
	477	2016	di proprietà
	488	2023	di proprietà

SERVIZIO RELAZIONI UTENZA

Già presente da alcuni anni, nel corso dell'anno 2020 si è maggiormente strutturato il servizio che è passato da due a tre persone addette – un responsabile e due operatori – inoltre a partire dall'anno 2019 l'informatizzazione è stata gradualmente implementata, per arrivare ad essere spinta nel 2020, con copertura completa dei seguenti processi:

- raccolta a domicilio pannolini / pannoloni / traverse,
- raccolta a domicilio su prenotazione di ingombranti/beni durevoli,
- gestione delle segnalazioni e reclami con introduzione del numero verde nel corso del 2020.

Orario del servizio: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 – dalle 14.00 alle 16.30,
il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Nell'anno 2020 è stato inoltre introdotto il numero verde gratuito a cui possono rivolgersi gli utenti per segnalare disservizi, comunicare abbandoni, prenotare ingombranti o richiedere informazioni sul servizio.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)
ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.
Territorio di Vigevano

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio	12
3.2.5	Investimenti	13
3.2.6	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Allegati	15

1 Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore [ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.](#).

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire al comune di Vigevano di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento [\[Documento tecnico redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8\]](#) allegato alla presente relazione.

In particolare, viene data evidenza, anche se in forma sintetica, delle attività operative svolte dal Gestore con riferimento alle attività di:

- **spazzamento e lavaggio strade**
 - ◆ trattasi di spazzamento meccanizzato, manuale e misto (meccanizzato con operatore al seguito),
 - ◆ sono comprese le attività di svuotamento cestini e di raccolta foglie,
 - ◆ sono comprese la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- **raccolta e trasporto**
 - ◆ il modello di raccolta è domiciliare ("porta a porta") con frequenza di raccolta rispettivamente settimanale (per le frazioni indifferenziato, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine) e bisettimanale per la frazione organica,
 - ◆ è compresa la gestione della Piattaforma Ecologica situata all'interno della sede operativa;
- **gestione tariffe e rapporto con gli utenti**
 - ◆ effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale,
 - ◆ accoglimento segnalazioni da parte degli utenti, informazioni ed indicazioni ai medesimi circa le modalità di raccolta e tempistiche di esposizione dei rifiuti;
- **trattamento e recupero:**

le attività di avvio a recupero sono effettuate presso impianti di Soggetti terzi relativamente a ciascuna frazione:

- ◆ organico: digestione anaerobica
 - ◆ biodegradabili (verde e ramaglie): compostaggio industriale
 - ◆ carta e cartone: piattaforma COMIECO
 - ◆ imballaggi in plastica: CSS COREPLA
 - ◆ imballaggi in vetro e lattine: piattaforma COREVE-CIAL-RICREA
 - ◆ legno: piattaforma RILEGNO
 - ◆ metallo: conferimento a recuperatore
 - ◆ ingombranti: conferimento a impianto di pretrattamento
 - ◆ RAEE: circuito Centro di Coordinamento RAEE
 - ◆ pile e batterie: circuito Centro di Coordinamento pile e accumulatori
- **trattamento e smaltimento**
 - ◆ le attività di pretrattamento e di smaltimento sono effettuate presso impianto di Soggetto terzo che prevede l'incenerimento con recupero energetico (limitatamente alle esigenze interne);
 - **attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore**
 - ◆ attività di raccolta, trasporto ed intermediazione svolte c/to terzi, prevalentemente mediante noleggio di cassoni scarrabili.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

2.2 Altre informazioni rilevanti

ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.**.

Tabella 1 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	Doc
1	VIGEVANO	-	-	SI	Allegato 7

Tabella 2 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	VIGEVANO	-	-	SI	Allegato 7

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.** nel biennio 2024 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*);

Tabella 3 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	VIGEVANO	-	-	SI	SI	All. 7 e 8

Per l'anno 2024 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 4 Variazione delle caratteristiche del servizio - 2025

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	CQ ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	VIGEVANO	-	-	SI	SI	All. 7 e 8

Per l'anno 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.** nel biennio 2024 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

Tabella 5 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
1	VIGEVANO	60,6%	60%	60,5%	61%

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 6 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$Q_{conf_sc}^{2022}$	$Q_{RD_sc}^{2022}$
1	VIGEVANO	0,95	6.198	6.544

Dove:

- $Q_{conf_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

Tabella 7 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$QLT_{RD_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$
1	VIGEVANO	0,74	582.848	788.587

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max_sc}^{AGG,2022}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf_sc}^{2022}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 8 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Efficacia_{Avv_RICRD_sc}^{2022}$	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$QLT_{RD_sc}^{2022}$
1	VIGEVANO	0,70	0,95	0,74

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società

Tabella 9 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2021	Anno 2022
Mezzi propri	Capitale	2.150.000	2.150.000
Mezzi propri	Riserva legale	180.584	193.955
Mezzi propri	Altre riserve distintamente indicate	2.164.209	2.164.210
Mezzi propri	Utile (perdite) portati a nuovo	222.799	476.846
Mezzi propri	Utile (perdite) dell'esercizio	267.418	996.316
	Totale mezzi propri	4.985.010	5.981.327
Mezzi di terzi	Debiti verso Banche	1.500.000	956.929
Mezzi di terzi	Acconti	1.478	0
Mezzi di terzi	Debiti verso fornitori	1.967.996	1.525.477
Mezzi di terzi	Debiti verso controllanti	134.351	150.130
Mezzi di terzi	Debiti tributari	71.073	156.755
Mezzi di terzi	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.065	119.101
Mezzi di terzi	Altri debiti	14.534	31.357
	Totale mezzi di terzi	3.809.497	2.939.749

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.**

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.** sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.** in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.

Tabella 10 Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	985.522	11.487.694	292.820	12.766.036	0	0	12.766.036
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	172.567	6.052	44.513	223.132	0	0	223.132
5)	Altri ricavi e proventi	10.257	7.201	32.148	49.607	0	0	49.607
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.168.346	11.500.947	369.481	13.038.774	0	0	13.038.774
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326.597	55.351	51.315	433.262	0	122.841	556.103
7)	Per servizi	6.279.473	722.109	253.629	7.255.212	0	-3.876	7.251.336
8)	Per godimento di beni di terzi	329.304	35.211	22.558	387.074	0	3.876	390.950
9)	Per il personale	2.369.426	655.088	141.097	3.165.612	0	0	3.165.612
10)	Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	393.306	0	393.306
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	393.306	0	393.306
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0	-122.841	-122.841
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	17.155	14.927	32.083	0	0	32.083
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.304.800	1.484.914	483.527	11.273.241	393.306	0	11.666.547
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.136.454	10.016.033	-114.045	1.765.533	-393.306	0	1.372.227
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari					7.219	0	7.219
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-7.219	0	-7.219
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-400.524	0	1.365.008
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					354.923	0	354.923
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-755.447	0	1.010.085

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato¹,
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO₁₁₆);
 - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne “Componenti Fisse e Variabili” è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell’esercizio 2022 sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- svolti a partire dall’esercizio 2024.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 11 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	PIEVE DEL CAIRO	Raccolta, trasporto, avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani porta a porta e trasporto destino dei rifiuti provenienti dal centro di raccolta Comunale, ed attività di spazzamento stradale su richiesta.	Migliori stime disponibili	Stima puntuale dei costi diretti Costi indiretti attribuiti in quota parte al nuovo comune gestito attraverso l'utilizzo di opportuni criteri di ripartizione

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2022 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 12 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2022 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro_Pieve	Check Rettifiche
A) VALORE DELLA PRODUZIONE											
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	985.522	11.487.694	292.820	12.766.036	0	0	12.766.036	12.557.232	-208.804	208.804	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	172.567	6.052	44.513	223.132	0	0	223.132	223.132	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	10.257	7.201	32.148	49.607	0	0	49.607	49.522	-85	85	0
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.168.346	11.500.947	369.481	13.038.774	0	0	13.038.774	12.829.886	-208.888	208.889	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE											
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326.597	55.351	51.315	433.262	0	122.841	556.103	552.640	-3.463	3.462	-0
7) Per servizi	6.279.473	722.109	253.629	7.255.212	0	-3.876	7.251.336	7.088.187	-163.149	163.149	-0
8) Per godimento di beni di terzi	329.304	35.211	22.558	387.074	0	3.876	390.950	388.725	-2.225	2.225	-0
9) Per il personale	2.369.426	655.088	141.097	3.165.612	0	0	3.165.612	3.139.573	-26.039	26.038	-1
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	393.306	0	393.306	393.305	-1	0	-1
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	393.306	0	393.306				
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	-122.841	-122.841	-122.841	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0				
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0				
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0				
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0				
14) Oneri diversi di gestione	0	17.155	14.927	32.083	0	0	32.083	31.899	-244	246	3
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.304.800	1.484.914	483.527	11.273.241	393.306	0	11.666.547	11.471.428	-195.119	195.120	1
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.136.454	10.016.033	-114.045	1.765.533	-393.306	0	1.372.227	1.358.458	-13.769	13.769	-0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	7.219	0	7.219	7.219	0	0	0
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	-7.219	0	-7.219	-7.219	-0	0	-0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-800.524	0	0	1.365.008	0	0	1.351.239	1.351.239	-13.769	13.769	-0
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	354.923	0	0	354.923	0	0	354.923	354.923	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-755.447	0	0	1.010.085	0	0	996.316	996.316	-13.769	13.769	-0

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’annualità 2025, **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.** ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022, ovvero relativo all’ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, non permettono ad oggi di ricondurre univocamente e direttamente tutte le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti.

Pertanto, per poter attribuire le poste economiche non direttamente imputabili a comuni ad attività soggette alla regolazione dell'Autorità, si è utilizzato il criterio di ripartizione dei costi operativi tra comuni, e all'interno di ogni comune per tipologia di attività (CSL/CRT/ CRD, etc...), per quanto concerne, invece, i costi generali di gestione, essi sono stati ribaltati sui diversi comuni, in base all'importo dei ricavi da corrispettivo e prestazioni extra contratto di servizio. Sono stati esclusi a priori costi e ricavi non pertinenti con il perimetro di regolazione definito dal MTR, ovvero afferenti ad esempio alle commesse relative ai servizi ai privati, ed evidenziando le relative poste in tabelle a parte finalizzate alla quadratura con i dati di bilancio.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2022 e 2023.

Tabella 13 Costi sostenuti nel 2022 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2022 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento	Note
RAGGIUNTO	182.777	219.967	- 37.190	-
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	34.654	134.168	-99.513	-
NON RAGGIUNTO	0	241.001	-241.001	-

Tabella 14 Costi sostenuti nel 2023 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2023 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento	Note
RAGGIUNTO	34.654	134.168	- 99.514	Importo consuntivo relativo ai dati di bilancio 2022
NON RAGGIUNTO	0	325.179	- 325.179	-

Per tutte le iniziative per le quali l'obiettivo identificato è stato raggiunto si evidenzia una valorizzazione del costo a consuntivo (COI a consuntivo), rinvenibile dai sistemi contabili della Società, inferiore rispetto a quanto il Gestore aveva pianificato ex ante nella valorizzazione dei COI previsionali (COI a preventivo).

Alla luce quindi del raggiungimento dell'obiettivo sotteso alla quantificazione delle componenti di cui al comma 10.1 del MTR-2, nonché della verifica circa lo scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti nell'annualità 2022 e gli oneri effettivamente sostenuti nella medesima annualità e in coerenza con l'obiettivo strategico dell'Autorità di riconoscere i costi efficienti del servizio ed al fine di non pregiudicare l'interesse degli utenti, tenendo altresì conto della sostenibilità delle tariffe applicata, il Gestore ha ritenuto di mantenere tra i costi riconoscibili del PEF 2024 (e 2025) la valorizzazione dei *COI a consuntivo* (attribuita alle specifiche componenti tariffarie previste dal MTR-2 aggiornato) senza la necessità quindi di valorizzare nuovamente le componenti previsionali relative ai COI attinenti alle iniziative riferibili agli anni precedenti al PEF 2024, così di fatto *rinunciando* alla marginalità che si sarebbe generata dalla reiterata valorizzazione di COI previsionali.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4² del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha verificato *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento dell'obiettivo definito e valutando il fatto che tali costi sono risultati inferiori rispetto al pianificato *ex ante* ha ritenuto di valorizzare le componenti di costo riconoscibili tariffariamente rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, ricomprendendo anche i costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* tra le specifiche componenti tariffarie previste dal MTR-2 aggiornato.

Per questo motivo ed esclusivamente per le iniziative per le quali è stato raggiunto l'obiettivo e per le quali è stato verificato un minor costo a consuntivo, non sono state nuovamente valorizzate nel PEF allegato le componenti relative ai COI.

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 15 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2022 e 2023

Componente	Importo 2022	Importo 2023
CARC:		
<i>di cui accertamento e riscossione</i>		
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>	78.297	78.297
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>		
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>		
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>		
CO_{AL}:		
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>		
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>	2.952	2.952
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>		
<i>di cui oneri tributari locali</i>		
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente</i>		
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>		
<i>di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente</i>		

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}).

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 16 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	RICAVI DA VENDITA MATERIALE DIFFERENZIATO	57.753
AR _{sc}	CORRISPETTIVO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	583.176

Tabella 17 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2023

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
AR	RICAVI DA VENDITA MATERIALE DIFFERENZIATO	57.753
AR _{sc}	CORRISPETTIVO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	583.176

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Tabella 18 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	VIGEVANO	-	94.370	34.252	Allegato 8

Tabella 19 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2024}^{exp}$	$COI_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	VIGEVANO	-	224.720	166.187	Allegato 7

Come indicato ed esplicitato al paragrafo 3.2.1, **non** sono state nuovamente valorizzate nel PEF allegato le componenti di costo previsionale relative ai COI riferibili alle annualità precedenti in relazione a quelle iniziative per le quali è stato raggiunto l'obiettivo prefissato e per le quali è stata verificata una valorizzazione di un minor costo a consuntivo.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2024 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4³ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2024 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti, laddove l'obiettivo sotteso alla valorizzazione degli stessi, non sia stato raggiunto o sia stato raggiunto solo parzialmente e nel caso in cui il gestore non fosse in grado di dimostrare il sostenimento di costi inferiori rispetto a quanto stimato.

Tabella 20 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$	Doc
1	VIGEVANO	-	96.714	35.103	Allegato 8

Tabella 21 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2025}^{exp}$	$COI_{TF,2025}^{exp}$	Doc
1	VIGEVANO	-	573.828	166.187	Allegato 7

Come indicato ed esplicitato al paragrafo 3.2.1, **non** sono state nuovamente valorizzate nel PEF allegato le componenti di costo previsionale relative ai *COI* riferibili alle annualità precedenti in relazione a quelle iniziative per le quali è stato raggiunto l'obiettivo prefissato e per le quali è stata verificata una valorizzazione di un minor costo a consuntivo.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* per l'anno 2025 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4⁴ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2025 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti, laddove l'obiettivo sotteso alla valorizzazione degli stessi, non sia stato raggiunto o sia stato raggiunto solo parzialmente e nel caso in cui il gestore non fosse in grado di dimostrare il sostenimento di costi inferiori rispetto a quanto stimato.

I dettagli circa il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo previsionali sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle rispettive tabelle.

3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{tot_{TF,a}}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

³ "L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* ed è tenuto a rendicontare *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."

⁴ "L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* ed è tenuto a rendicontare *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."

Per il dettaglio delle componenti di conguaglio si rimanda all'**Allegato 1 - Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore.**

3.2.5 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel "Documento tecnico redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8" allegato alla presente relazione [riferimento **Allegato 3**].

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di **ASM Impianti Servizi Ambientale S.p.A.**

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 22 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	1.640.693	1.547.171
Di cui $IMN_{(IP\ 2018)}$	1.621.855	1.541.170
Di cui $IMN_{(IP<2018)}$	18.838	6.001
AMM	292.966	307.478
$LIC_{(1^o\ anno)}$	25.077	

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

CODICE DRIVER	DESCRIZIONE DRIVER	VIGEVANO
D1	COP	73,97%
D2	MEZZI	93,60%
D3	RSU2400	12,44%
D4	RSU3200	60,66%
D5	RSU1700	93,62%
D6	RSU1100	73,96%
D7	240RSU	23,08%
D8	CARTA1300	0%
D9	CARTA1700	72,50%
D10	CARTA2400	48,37%
D11	CARTA3200	0,00%
D12	PLA1300	0,00%
D13	PLA2000	0,00%
D14	PLA2400	49,27%
D15	SPECIFICA	77,32%
D16	CASAGRAV	14,29%
D17	COP21	73,97%
D18	MEZZI21	95,75%
D19	COP22	75,13%

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2022
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2022
Allegato 6	File Excel di supporto utilizzati per la predisposizione del PEF
Allegato 7	Dettaglio valorizzazione delle componenti di costo incentivanti (COI)
Allegato 8	Dettaglio valorizzazione delle componenti di costo qualità (CQ)
Allegato 9	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo



PIANO FINANZIARIO 2024-2025 DEL COMUNE DI VIGEVANO(PV)

REPORT DI VALIDAZIONE

DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE COMUNE DI VIGEVANO

Sommario

<u>1.</u>	<u>Premessa</u>	2
<u>2.</u>	<u>Oggetto di valutazione</u>	3
<u>3.</u>	<u>Attività prodromica alla redazione del presente documento</u>	3
<u>4.</u>	<u>Valutazione del PEF "grezzo"</u>	4
<u>5.</u>	<u>Valutazione della Dichiarazione di Veridicità</u>	4
<u>6.</u>	<u>Conclusioni</u>	4

1. Premessa

Il presente documento, in attuazione dell'art. 7 della Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif, illustra l'attività di verifica svolta sui dati e sulle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF, in riferimento alla loro completezza, coerenza e congruità.

2. Oggetto di valutazione

Al fine di valutare la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF sono stati analizzati i documenti di seguito indicati:

- PEF grezzo redatto dai soggetti gestori;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

In particolare, la verifica dei dati concerne:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;

3. Attività prodromica alla redazione del presente documento.

Documenti analizzati	
PEF grezzo del soggetto gestore	Tool Arera in formato Excel predisposto dall'Autorità per il calcolo del Piano economico finanziario per il secondo periodo regolatorio 2024-2025
Relazione d'accompagnamento	Relazione di accompagnamento file in pdf e allegati. La relazione di accompagnamento al PEF del gestore, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti;
Dichiarazione di veridicità ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;	file in formato pdf redatto secondo lo schema riportato in Appendice 3 della Determina ARERA n. 2/2021
PEF grezzo del soggetto Comune di Vigevano	Tool Arera in formato Excel predisposto dall'Autorità per il

Documenti analizzati	
	calcolo del Piano economico finanziario per il secondo periodo regolatorio 2024-2025
Dichiarazione di veridicità ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;	file in formato pdf redatto secondo lo schema riportato in Appendice 3 della Determina ARERA n. 2/2021
Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), Comune di Vigevano	Relazione di accompagnamento ETC

4. Valutazione del PEF “grezzo”

IL PEF grezzo dei soggetti gestori Comune di VIGEVANO e ASM ISA sono stati redatti in base allo schema di cui la determina del 6 novembre 2023 1/2023 – DTAC recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”; il documento è quindi stato prodotto tramite l’apposito TOOL predisposto da ARERA per il calcolo del Piano Economico Finanziario. I valori esposti nel documento sono corredati da dichiarazione di veridicità redatto secondo lo schema dell’appendice 3 allegato alla determinazione ARERA n. 2/2021 del 4 novembre 2021. Il documento è allegato alla presente relazione.

5. Valutazione della Dichiarazione di Veridicità

Le dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi dai Gestori Comune di VIGEVANO e ASM ISA sono conformi alle norme vigenti; in particolare, le stesse, redatte sulla base del d.P.R. 445/2000 come indicato dal art. 7.3 della deliberazione 363/2021/R/rif, attestano la veridicità e la completezza dei dati trasmessi.

I documenti sono allegati alla presente relazione.

6. Conclusioni

In osservanza dell’art. 7 della deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, è stata verificata tutta la documentazione prodotta dal gestore Comune di VIGEVANO che risulta conforme a quanto prescritto dalla disciplina ARERA.

In particolare, i dati e le informazioni trasmesse, necessari alla elaborazione del PEF risultano complete, coerenti e congrue.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI ANNO 2024-2025

VERBALE DI VALIDAZIONE

(Art. 28.1 Allegato A alla deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF)

A seguito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2024, elaborato in base alle disposizioni dell'art. 28.1 Allegato A alla deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF ARERA, il sottoscritto Arch. Enrico Rossi, nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio del Comune di Vigevano che agisce come Ente Territorialmente Competente, procede alla verifica della documentazione prodotta; in particolare provvede ad effettuare le verifiche di seguito indicate:

- a) Controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni utilizzati nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2024-2025;
- b) Applicazione della metodologia di elaborazione dei dati ricevuti dai gestori;
- c) Corrispondenza della documentazione prodotta a quanto previsto dalla suddetta deliberazione e richiesta da ARERA.

Avendo ottenuto un riscontro positivo dalle verifiche sopra descritte

DICHIARA VALIDATO

Il Piano Economico Finanziario 2024-2025 del Comune di Vigevano (PV).

Ai sensi delle vigenti deliberazioni di ARERA in merito, il Piano Economico Finanziario 2024-2025 del Comune di Vigevano è composto come segue:

- Relazione di accompagnamento ETC (relazione ETC)
- File in Excel predisposto da ARERA
- Attestazione di veridicità dei dati dei gestori

IL DIRIGENTE

Settore Servizi Tecnici e del Territorio

**Arch. Enrico Rossi*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa